



# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXV • N° 3 • 01 marzo 2012 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

## Le dispute sulla Festa di Calendimaggio

### PARTE DE SOPRA

### E PARTE DE SOTTO:

perché non conciliare in nome della città di Assisi?

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Negli anni trenta del secolo scorso il mai troppo compianto studioso assisano avv. Arnaldo Fortini trasse dai corrugamenti della storia medievale la bella tradizione delle "brigade" per l'esecuzione delle serenate e stornellate d'amore. Più tardi negli anni cinquanta, sempre del secolo scorso, in linea con la riesumazione storica e



folclorica, un gruppo di appassionati amanti della Città di Assisi, tra i quali il comm. Aldo Calzolari, lanciarono l'idea del Calendimaggio. La manifestazione ebbe subito successo e riscosse l'interesse e la passione dell'intera popolazione, divisa in due Parti: *Parte de Sotto* e *Parte de Sopra*.

Con incredibile rapidità ed eccezionale partecipazione il Calendimaggio ebbe a creare un'attenzione critica medievale e una straordinaria popolarità, capace di interessare musicisti, cantori, scenografi, storici, ecc.

I costumi, le scene, le performance canore e sportive, le sfide dei giochi medievali,

l'elezione di *Madonna Primavera*, i bandi, ecc. furono e sono apprezzati dentro e fuori le mura.

Oggi il Calendimaggio risulta essere una interessante ed autentica manifestazione dal sapere medievale d'Italia e d'Europa. Non è un caso che il prossimo autunno le autorità culturali dell'UNESCO decideranno se inserire il Calendimaggio tra i Beni Immateriali da custodire e salvaguardare.

Purtroppo, da qualche mese, si vive uno stato di conflitto di una del-

segue a pag. 2

## PRESENTATO UN DVD SUL RITROVAMENTO DELLA CASSA MORTUARIA DI S. FRANCESCO E S. CHIARA



Padre Marino Bigaroni non demorde. Intende dare concretezza alla sua ricerca sulla Cassa mortuaria di San Francesco e Santa Chiara.

Alcuni mesi or sono, lo studioso francescano dell'Ordine dei Frati Minori dell'Umbria ha dato informazione ai giornali, alle televisioni e ai ricercatori francescani assisani ed umbri sul ritrovamento della Cassa mortuaria di San Francesco e di Santa Chiara presso il convento di Santa Chiara d'Assisi, destando interesse culturale e curiosità francescana. Per

più e meglio illustrare la scoperta Padre Marino Bigaroni ha realizzato un DVD. Tratta la sua scoperta del ritrovamento della Cassa Mortuaria di S. Francesco e Santa Chiara, impreziosendo le immagini con puntuali notazioni storiche.

La notizia ebbe a suscitare grande interesse culturale e curiosità francescana poiché della Cassa che aveva ospitato il corpo del Santo nel trasferimento dalla Porziuncola alla Chiesa di San Giorgio se n' erano perse le tracce. Tra l'altro P. Marino Bigaroni avanzava l'ipotesi che la stessa Cassa avesse custodito anche le spoglie mortali di Santa Chiara. Peraltro la notizia ottenne una serie di assensi e consensi da parte degli studiosi francescani. Non ultimo il ritrovamento, frutto di rigorosa ricerca, si avvaleva delle fonti storiche e delle comparazioni con similari casse da morte dello stesso periodo, vale a dire del XIII secolo. Peraltro P. Marino Bigaroni poneva in essere non solo una lettura dei simboli decorativi medievali presenti nei ciclo giottesco e in altri siti pittorici, ma offriva ai suoi esiti comparazioni con forme e decorazioni di "serrature" di altre casse mortuarie di eguale tempo fattuale, ritrovate nel

segue a pag. 2

**Virtual**  
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 65  
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

Impianti fotovoltaici residenziali ed industriali  
preventivi e sopralluoghi  
Gratuiti

**ecosuntek** s.p.a.  
sistemi energetici da fonti rinnovabili

Via dei Ploppi, 2  
06083 Bastia Umbra (Pg)  
Info: 075 8011620  
www.ecosuntek.it  
info@ecosuntek.it

**AZ immobiliare**  
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.  
075.8044255

*da pag. 1: Calendimaggio*

le due "Parti" contro l'attuale Presidenza dell'Ente Calendimaggio. La complicata situazione che minaccia la non partecipazione di una Parte allo svolgimento del Calendimaggio, nonostante la mediazione del Primo cittadino e dei "Saggi", rischia di "sfociare" in un Calendimaggio menomato.

Noi de "Il Rubino", senza poter e voler entrare nel merito della "querelle" e delle ragioni legittime delle "Parti" e della Presidenza dell'Ente, ci permettiamo sommamente, di rivolgere appassionato appello a desistere dall'ipotizzato "Aventino".

Lo chiediamo con umiltà, non perché si rinunci alle ragioni del proprio dissenso che potranno trovare soddisfazioni in altro luogo e in altro tempo, ma semplicemente per non nuocere alla richiesta di riconoscimento di "Bene Immateriale" da parte dell'UNESCO, e soprattutto per non ferire una manifestazione fiore ed orgoglio della Città serafica.

Peraltro l'eventuale diserzione dal gareggiare non nuoce solo alle Parti, alla presidenza dell'Ente, ma ferisce in profondità la città di Assisi.

Ci permettiamo di rivolgere a tutte le Parti interessate e alla Presidenza del Calendimaggio a ritrovare la strada del dialogo, dove tutti facciano un passo indietro nell'esclusivo interesse della più bella festa laica di Assisi.

Siamo consapevoli delle difficoltà tra i vari protagonisti, ma l'amore indiscutibile di tutti al Calendimaggio e alla Città di Assisi, impone a tutti un passo indietro per trovare una soluzione concertata per il bene comune.

*da pag. 1: La cassa mortuaria*

Veneto. Ora l'aver trasferito in immagini relative alla Cassa, suffragate da utili comparazioni con similari altri manufatti e decorazioni, e da un testo argomentale di indubbio rigore scientifico, offre agli studiosi di cose francescane possibilità per più e meglio chiarire una vicenda che sembrava seppellita nell'oblio del tempo e nell'incuria degli uomini.

E' nostra convinzione che la Cassa mortuaria merita non solo l'attenzione dei fedeli, quanto delle Autorità religiose e della Soprintendenza ai Beni Culturali. Si ritiene che la Cassa va annoverata tra le testimonianze francescane e custodita in Museo tra le tante "tracce" concrete di/su San Francesco e Santa Chiara.

L'Associazione C.T.F. di Santa Maria degli Angeli, diretta da Luigino Capezzali, attenta ai valori locali ha proiettato il DVD il 24 febbraio 2012, ore 17.30 all'Hora Hotel di Santa Maria degli Angeli, in occasione dell'incontro culturale mensile.

L'Associazione C.T.F. di Santa Maria degli Angeli, diretta da Luigino Capezzali, attenta ai valori locali ha proiettato il DVD il 24 febbraio 2012, ore 17.30 all'Hora Hotel di Santa Maria degli Angeli, in occasione dell'incontro culturale mensile.

*Giovanni Zavarella*



GRAFICHE DIEMME

## UN NUOVO INCONTRO DEL C.T.F. DI S. M. DEGLI ANGELI

L'Associazione Culturale, in collaborazione con gli Amici Barbara Micarelli, Il Rubino, la Pro Loco, la Piroga, l'Associazione Priori Emeriti, l'Aido, il Punto Rosa, ha organizzato per il giorno 24 febbraio, alle ore 17.30 presso l'Hora Hotel, già Cenacolo Francese di Santa Maria degli Angeli un intenso incontro culturale. Alla presenza di un numeroso pubblico delle grandi occasioni e tante autorità comunali e associative, in anteprima assoluta è stato proiettato lo straordinario DVD "La Cassa Mortuaria di S. Francesco e di S. Chiara" di P. Marino Bigaroni. Il pubblico ha mostrato interesse e si è appassionato alla rivelazione di una nuova reliquia, tutta francescana, e che è relativa a Francesco e Chiara. Non sono mancate le precisazioni dell'autore della ricerca, il benemerito P. Marino Bigaroni.

Si è trattato di un documento filmico dal valore culturale notevole, commentato con notazioni storiche francescane. Poi è stata presentata la personale di pittura di Luciano Busti dal tema "Un pittore all'ombra della bella Cupola". Sono state esposte le ultime opere del pittore angelano che ha proposto soluzioni di grande



fascino e dal rimando alle correnti d'arte moderne. A seguire il dr. Adriano Cioci ha argomentato, grazie ad un prezioso DVD, sul volume "Assisi, alla scoperta del Sito Unesco", avvalendosi della perizia tecnica di Luca Quacquareni. Poi è stata la volta del dr. Domenico Di Mascio, Luogotenente della Guardia di Finanza di Assisi che ha parlato su "La nuova tassa sulla casa e il nuovo regime pensionistico". L'occasione dell'incontro è stata sottolineata dall'omaggio con targa di merito del C.T.F. e dono dell'Assessore Moreno Massuci, alla memoria di Franco Nardone, consegnati alla signora Elena, visibilmente commossa.

Il cittadino angelano è stato autore di una biografia dal titolo "Un partigiano a Mauthausen" che racconta le sue vicissitudini in quel campo di sterminio nazista. Nardone è stato un cittadino impegnato nelle Associazioni angelane. Peraltro ad illuminare la figura del compianto Franco Nardone hanno contribuito le toccanti testimonianze del Presidente dell'Associazione combattentistica di Santa Maria degli Angeli Magg. Adriano Bartolini, il nostro direttore Bruno Barbini e Nazzareno Cappelletti.

Il pomeriggio si è concluso con una amicale conviviale, durante la quale Luigino Capezzali, aiutato da Antonio Russo e Vittorio Pulcinelli hanno donato alle signore presenti alla cena, una rosa, anticipando la Festa della Donna.

*(Foto Sergio Ceccarani)*







## LA LUSSURIA

Il termine **lussuria** ha un'origine latina e vuol dire *sfrenato, eccessivo*; non a caso però, la sua radice è la stessa di altre due parole: lusso (esprime *esagerazione*) e lussazione (indica *distorsione*), quindi con *lussuria* viene segnalato qualcosa di esagerato e distorto.

Nel linguaggio comune, il termine lussuria è associato ad un desiderio sfrenato, ossessivo e non controllato dalla ragione, di "fare sesso", non importa con chi, come e quando l'importante è farlo e molto.

A prescindere dalle diverse culture e sensibilità, quando si parla di desiderio sessuale, non bisogna aver letto tutte le opere di Freud per sapere che la *sessualità è considerata uno degli aspetti più importanti della vita relazionale dell'uomo*; ma allora perchè gli 'antichi' hanno relegato la lussuria tra i vizi capitali?

A maggior ragione è difficile rispondere oggi: se teniamo conto delle immagini, dei discorsi e delle trasgressioni mostrati in bella evidenza e attizzati dalla pubblicità, ma anche da spettacoli, media, internet, pornografia e quant'altro, certamente il "fare sesso" sempre e comunque, ci sembra uno degli *idoli* del nostro secolo, un 'marchio' di qualità, altro che vizio!

Sulla complessa 'questione sesso' e quindi anche sulla lussuria, le cose non stanno proprio così; gli aspetti sono molti, molto articolati e difficili da sintetizzare senza cadere nella banalità.

Per capire la profonda differenza e scoprire dov'è il confine tra una lussuria patologica ed un 'sano' piacere sessuale (anche intenso!), bisogna comunque ricorrere ancora una volta a...Freud.

La ricerca sfrenata di "fare sesso non importa con chi", spesso è attuata con un atteggiamento egoistico, predatorio ed utilitaristico, che spesso nasconde aggressività e disprezzo per l'altra persona; è il segnale di una grave carenza nelle relazioni: *lo sregolato sessuale infatti, è una persona che non sa amare, né ricevere amore.*

La distruttività della lussuria patologica sta tutta qui.

Dal punto di vista psicologico infatti, la lussuria può essere considerata un *comportamento che rovina e perverte il piacere sessuale*: il lussurioso cercando quanto più può di "fare l'amore", in realtà *distrugge l'amore*, uccidendo proprio quel sentimento di cui, nel profondo, avrebbe più bisogno.

*Paradossalmente il lussurioso ha paura di rispecchiarsi in un altro essere umano.*

Egli infatti, è interessato solo alla propria gratificazione; non gli interessa la persona nel suo complesso, ma è concentrato solo sul corpo dell'altro (o su una parte), gli importa una cosa sola e per questo non va certo per il sottile, prende al volo tutto ciò che capita!

La passione di un momento può essere percepita, nell'immediato, come qualcosa di appagante, ma poi il senso di vuoto riprende il sopravvento e rivela la sua triste verità: *il disordine sessuale sta nell'intimità della persona.*

In questo 'tipo' di lussuria, non c'è scambio, osmosi o relazione con l'altro, ma solo la semplice ripetizione di un atto, come in una catena di montaggio.

Il desiderio sessuale invece, *deve rimanere sempre nelle 'cose' dell'amore*, unico "luogo" dove trovano espressione le esigenze personali, ma anche quelle, imprescindibili, dell'altro.

Nel "luogo" dell'amore, il desiderio sessuale, la sessualità e, per certi aspetti, anche la lussuria, si possono esprimere liberamente, perché ognuno degli 'amanti' sa di essere sempre presente dove il desiderio dell'altro lo spinge.

L'erotismo ha però bisogno di complicità, dell'ammiccamento reciproco, del gioco dell'apparire e dello scomparire, senza i quali la sessualità non si rivela.

*Avendo come 'complice' l'amore, il desiderio sessuale può scivolare progressivamente fino alla passione, "eccedere" e rivelarsi anche nella trasgressione che, in modica quantità, rivela comunque salute.*

(\*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

## MOSTRA ANTOLOGICA SUL PAESAGGIO UMBRO PROPOSTA DALL'ARTISTA RAFFAELE TARPANI

Nella Sala della Cannoniera della maestosa Rocca Paolina di Perugia è stata inaugurata una mostra antologica dell'artista Raffaele Tarpani, perugino di nascita e bastiolo d'adozione dal titolo tematico "50 anni, tra variabili cromie e isolamento spirituale".

Alla presenza di un pubblico della grandi occasioni, impreziosito dalla presenza di critici ed artisti provenienti da tutte



le parti dell'Umbria, ha salutato gli intervenuti Andrea Cernicchi, assessore alla cultura del Comune di Perugia che, però, non si è sottratto dal ringraziare l'artista e esprimere alcune notazioni critiche di particolare pregnanza artistica e di merito sociale.

A argomentare, in modo esaustivo, sulla mostra

(circa 150 opere disposte in ordine cronologico) ha pensato l'estetologo Eugenio Gianni, curatore della mostra che ha ripercorso il cammino artistico di Raffaele Tarpani dagli inizi degli anni sessanta del secolo scorso fino ai nostri giorni.

Non trascurando di evidenziare il sostegno e l'incoraggiamento di Gerardo Dottori che ebbe ad intuire nella pennellata del giovane Tarpani una personalità in fieri che si sarebbe compiutamente espressa, più tardi, in un solido impianto costruttivo e nel trionfo del colore, mai scontato ed abusato e sempre alla ricerca di una espressività che sapesse coniugare le emozioni della bellezza e la modernità del sentire individuale e collettivo.

Ovviamente non solo superando la velocità futurista, ma addirittura rielaborando il paesaggio aereo umbro con una sapiente geometria compositiva e guizzi di luce, avvalendosi campiture coloristiche essenziali dalle tonalità forti e contrastive, orizzontali e verticali, nervose e sapienti. A chiosare il colto intervento esaustivo di Gianni ha pensato il ben noto artista Franco Venanti, le riflessioni del critico d'arte Luciano Lepri e del sottoscritto.

La mostra è patrocinata dal Comune di Perugia, Perugia-Assisi 2019, dalla Provincia di Perugia e dal Comune di Bastia Umbra. L'evento espositivo che è accompagnato da un poderoso catalogo di circa 200 pagine si avvale dei testi dei maggiori critici umbri, resterà aperta fino all'11 marzo 2012.

Giovanni Zavarella

# Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

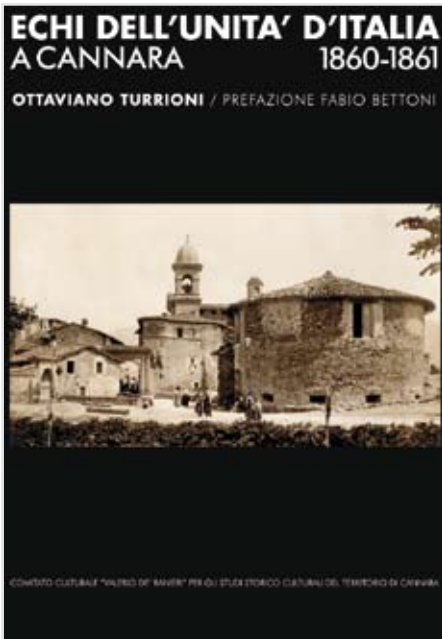
**PITTORI EDILI**

Via N. Sauro, 13  
06081 S. Maria degli Angeli (PG)  
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



## OTTAVIANO TURRIONI RACCONTA CANNARA AL TEMPO DELL'UNITÀ D'ITALIA

Sicuramente la celebrazione del 150° anno dell'Unità d'Italia ha avuto il pregio di porre in essere un'attenzione locale diffusa. L'anno 2011 ha visto editare in tanti paesi dell'Italia pubblicazioni di opere dal sapere popolare che, forse, nell'anno centenario del 1961 non era stato minimamente sfiorato. L'anno centenario si era preoccupato solo di tracciare le grandi vicende, trasalando gli apporti e i contributi delle comunità locali. I ricercatori impropriamente detti locali, profondi conoscitori delle realtà comunali, hanno raccontato



persone, fatti e vicende del territorio, ponendo attenzione a collocarli (fragmenta colligere) nello scenario nazionale. Ma soprattutto non si sono lasciati travolgere dalla iconografia, dal trionfalismo, dalla retorica e dal celebrazionismo di maniera. Non si sono sottratti dall'analisi e dalla critica delle vicende, esaminando le luci e le ombre, le ragioni dei vincitori e dei vinti, con l'obiettivo di una più fedele ricostruzione, forse fino ad oggi alterata dall'arroganza dei vincitori. E l'Umbria non è stata da meno. E tra le opere che hanno visto la luce durante il 2011 e all'inizio di questo 2012 è da inserire

'Echi dell'Unità d'Italia a Cannara (1860 - 1861) dello studioso prof. Ottaviano Turrioni, con presentazione di Marco Galletti, presidente del Comitato culturale "V. de' Ranier" e prefazione del ben noto e competente storico umbro Fabio Bettoni, una argomentata introduzione dell'autore e stampato per i caratteri della Tipografia Angelana. Il volume (pagg.160) che si avvale di una copertina di Alfred Hohenegger con al computer Luca Quacquarelli, non solo si impreziosisce di materiale fotografico in bianco e nero e documenti d'archivio, tratti dai maggiori giacimenti di Cannara e dell'Umbria, ma di una ricca e poderosa appendice.

Lo studioso di Cannara che al suo attivo una decina di qualificate opere inerenti la sua amata Cannara, ha diviso la materia in utili capitoli offrendo uno spaccato generale e particolare degli anni 1860-61. Ha indagato, con metodo e rigore, Cannara attorno alla metà dell'Ottocento, argomentando sul paese, le attività, il castello e la campagna circostante. Nel secondo capitolo Turrioni che conosce i giacimenti archivistici cannaresi come pochi, si sofferma sulla condanna a morte ed esecuzione di Luigi Bonci, parlando dell'uomo, della famiglia, dell'accusa, del lungo processo, della condanna. Nel terzo capitolo lo storico cannarese si attarda sulle truppe piemontesi in Umbria con le ovvie ricadute sulla popolazione cannarese. Nel capitolo quarto propone Vittorio Emanuele, Re d'Italia e la festa del 2 giugno 1861, mentre nel quinto parla ampiamente della soppressione del monastero delle Clarisse e del Convento dei Cappuccini, non mancando di esprimere qualche riserva sul modo, sui tempi e sulle persone che ebbero ad appropriarsi di beni, quasi "a saldo". Nel capitolo VI Turrioni parla del nuovo governo, nel VII della

Guardia Nazionale e nel VIII dell'istruzione pubblica.

Si tratta di un'opera, quella del Prof. Ottaviano Turrioni, di grande interesse storico (e non solo) che riesce ad offrire uno spaccato socio - economico - culturale ed ambientale di una Cannara che non c'è più. Ma che ha fatto bene a far conoscere alla sua gente. Non solo e non tanto per una nostalgia di un passatismo insignificante, ma per favorire la conoscenza di ciò che ebbe a precedere gli attuali cittadini in quel lembo di terra speciale che si trova tra Spello, Assisi, Bevagna e Bettona. Non si può aver l'orgoglio di appartenenza ad un territorio e ad una Comunità senza averne la consapevolezza del suo passato. I figli per poter costruire un futuro migliore hanno il dovere di conoscere le vicende dei propri padri. Una Comunità che non conosce e non rispetta il proprio passato, certamente fatica a costruire il proprio futuro.

Il volume è stato presentato sabato 4 febbraio 2012, ore 21 presso l'Auditorium "S. Sebastiano".

Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

## Mostra di grande successo "RITORNO ALLA PORZIUNCOLA Chiara d'Assisi, il carisma e l'icona"

Nell'ambito del Centenario della Consacrazione di Santa Chiara, avvenuta 800 anni fa, la Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola, a partire dal 26 febbraio, nei locali delle memorie francescane e del Museo della Porziuncola, ospita un'interessante mostra ad essa dedicata. L'esposizione si pone il fine di celebrare una donna che ha lasciato un segno non indifferente nella cultura, nella spiritualità e nell'arte, il cui carisma ancora oggi coinvolge migliaia di consacrate, e il cui nome è tuttora ovunque venerato. La mostra raccoglie oggetti d'arte provenienti da Monasteri di Clarisse, da Conventi francescani e dagli archivi del museo della Porziuncola, ma soprattutto è tesa a descrivere la grandezza di Chiara e della sua visione profetica, attraverso riproduzioni grafiche di miniature antiche, le parole degli antichi suoi biografi e quelle significative di Papa Benedetto XVI e del Beato Giovanni Paolo II. Due artisti contemporanei, Aurelio Bruni e Piero Cosentini, sensibili alla spiritualità francescana, si sono impegnati infine nel cercare di pensare a Chiara, nei fatti salienti della sua vicenda umana in relazione alla Porziuncola e nella sua icona di riferimento, e di farlo con occhio contemporaneo. Al centro della Mostra risalta la Tavola del Maestro di Santa Chiara. La esposizione che è stata inaugurata il giorno 26 febbraio, 2012, alle ore 16, alla presenza di autorità civili e culturali e di un pubblico delle grandi occasioni, dal prof. Alessandro Tomei, resterà aperta fino all'11 agosto 2012. L'ingresso libero seguirà questi orari: 9,30-12,30/15-18.



Giovanni Zavarella



**F.lli Massini** s.r.l.

Zona Industriale  
TORDANDREA D'ASSISI  
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE  
- Stampaggio Materie Plastiche  
- Silos in Vetrotresina

DIVISIONE MECCANICA  
- Trasportatori Alimentari  
- Impianti Zootecnici  
- Mangimifici



## LE ULTIME INTERESSANTI SCOPERTE SUGLI AFFRESCHI DI GIOTTO

Un libro quanto mai interessante. Originale nella forma e utile per i suoi contenuti culturali. Forse non sufficientemente preso in esame. Soprattutto il volume ha una ricaduta storica e artistica sul versante giottesco. Per la verità Giotto non cessa di stupirci. I suoi affreschi continuano a nascondere segreti. Dai suoi dipinti, ogni tanto, insorgono informazioni sconosciute. Sovente i ricercatori vi rinvencono immagini e scritte nascoste. E in questo contesto di indagine è da porre il libro a colori "Firme e date celate nei dipinti da Giotto ai tempi nostri", curato da Luciano Buso. Il volume della Casa Editrice Duck Edizioni, gode del patrocinio del Comune di Riese Pio X, patria del Papa-santo Pio X. Peraltro la pubblicazione i cui materiali conclusivi sono segreti in archivio notarile, si impreziosisce



di una splendida copertina cartonata a colori che riproduce "Esaù respinto da Isacco" (1315).

Si tratta di un particolare dell'affresco di Giotto della Basilica Superiore di San Francesco di Assisi. Il libro ha come valore aggiunto la notazione esplicativa di Franco Bertoni, di Massimo Tondi, sindaco di Fonte e di Gianluigi Conzatti, sindaco di Riese Pio X, nonché di una preziosa introduzione dell'autore stesso.

Per la precisione la suggestiva indagine del ricercatore veneto concorre sia a dissolvere le ultime pregiudiziali attribuite di alcuni studiosi che rifiutano la paternità di alcuni

affreschi nella Basilica di San Francesco, sia ad aiutare a fissarne la data al 1315. Peraltro la pubblicazione ne scopre la firma che finora non era stata mai trovata.

Il metodo originale dello studioso, trae l'una (la data) e l'altra (la firma) dall'interpretazione degli affreschi assisiani. Dimostra, con un metodo originale e suggestivo, che la data e il nome non sono il risultato soggettivo della fantasia del ricercatore, ma che, invece, sono stati scientemente celati dall'artista Giotto.

Lo studioso veneto non esaurisce la sua indagine sulle opere di Giotto in Assisi, ma ne estende l'indagine ad altri dipinti quali: la "Gioconda" di Leonardo da Vinci, alcune opere di Giorgione, l'opera il "Martirio di San Sebastiano" di Andrea Mantegna, alcuni dipinti di Raffaello Sanzio, il quadro "Venere sdraiata in un paesaggio" di Paris Bordon, l'autoritratto di Antonio Guardi, il "Paesaggio con armenti" di Camille Baptiste Corot, il ritratto di "Giovane Signora" di Guglielmo Ciardi, le opere di Federico Zandomeneghi, il "Nudo di donna" di Giacomo Balla e quelle di Gustav Klimt.

Di sicuro si tratta di un lavoro originale. E qualora se ne "testasse" da parte degli studiosi d'arte la scientificità, il risultato avrebbe un significato straordinariamente importante in ordine alla perenne disputa sulla data di quanto è stato fatto l'affresco e, soprattutto asserirebbe definitivamente la paternità di Giotto.

Se son fiori, fioriranno.

Giovanni Zavarella

## CONVIVIALE TEMATICA MENSILE DEL ROTARY CLUB SULLA CRISI ECONOMICA

Per trattare un argomento impegnativo dal titolo "Conoscere la crisi per governarla", il Rotary Club ha scelto un incontro aperto al pubblico nella giornata di sabato 25 febbraio (ore 17,30) dove, nella Sala della Conciliazione del Palazzo municipale, è intervenuto in veste di relatore il dottor GIUSEPPE MARIA PIGNATARO, economista, membro della direzione di un grande gruppo bancario internazionale quale responsabile del settore pubblico. L'esperto, che da molti anni si occupa delle problematiche dell'economia, ha riassunto le sue riflessioni trattate sistematicamente in una recente ed aggiornata pubblicazione "Riequilibrio e rilancio - La crisi italiana - Diagnosi e terapia" recensita dal quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Dopo il saluto del Presidente del Club, ing. Mauro Baglioni, e la prolusione del giornalista Mario Mariano presente in qualità di moderatore dell'incontro (protrattosi per oltre due ore), il dottor Pignataro ha offerto al nutrito uditorio un saggio della sua non comune capacità di rendere accessibile per tutti una materia apparentemente ostica e comunque riservata agli "addetti ai lavori". Con analisi impietosa, ma scevra da impostazione polemica, ampiamente documentata da grafici e prospetti tratti dalla sua recente pubblicazione, il relatore ha diagnosticato in maniera convincente le cause della crisi attuale che, in assenza di correttivi, rischia di protrarsi nel lungo periodo, essendo essenzialmente connesse al debito pubblico in forte eccesso rispetto al PIL e alla conseguente vulnerabilità del nostro sistema economico. Paradossalmente l'Italia è un Paese molto ricco dove, però, prospera ancora l'evasione fiscale e dove è molto pesante il gravame imposto dalla corruzione e dalla criminalità organizzata.

Passando dalla diagnosi alla terapia l'economista ha segnalato l'indifferibile esigenza di una nuova etica capace di non perseverare negli errori di metodo che hanno provocato un cattivo utilizzo delle risorse disperse in tanti rivoli di spesa alimentati dai rapporti clientelari utilizzati per garantirsi un consenso non sempre meritato. Occorre recuperare un corretto rapporto tra costi e benefici, specialmente a livello di Pubblica Amministrazione sulla quale grava la colpa di tenere congelata una somma stimata tra 70 e 100 miliardi corrispondente a debiti non pagati ai fornitori e alle imprese. E' inoltre necessario ed urgente ridurre il debito pubblico in via diretta con destinazione vincolata dei ricavi provenienti da un serio programma di dismissioni del patrimonio immobiliare dello Stato e dell'intricato sistema delle Partecipazioni Statali. Nella sintesi conclusiva il relatore ha definito l'Italia "un malato non grave ma anomalo" con possibilità di ripresa, senza demonizzare il debito pubblico che altrove, ad esempio in Giappone, è molto più alto del nostro ma circoscritto "intra moenia" mentre in Italia in misura pari al 48% è in mano straniera ed è quindi maggiormente esposto alla speculazione dei mercati.

Con questo "service" informativo il Rotary Club di Assisi, in procinto di celebrare il proprio quarantennale (essendo stato fondato nel 1973), ha voluto reagire al diffuso clima di confusione e smarrimento generato dalla crisi economica in atto e al dilagante catastrofismo che non porterebbe lontano. L'alta partecipazione di pubblico impegnato anche in una serie di domande pertinenti che hanno trovato risposta adeguata consente di registrare anche questo evento come ulteriore successo della Presidenza di Mauro Baglioni che ha ringraziato pubblicamente il dottor Giovanni Pignari per aver contribuito con la sua rete di relazioni al buon esito dell'incontro.

Pio de Giuli



**CLINICA VETERINARIA  
"SAN FRANCESCO"**  
Dott. Samuele MONTAGNOLI

Via S. Angelo - Tordandrea




Via della Repubblica, 8 - S. Maria degli Angeli

**Tel. 075 8040872  
cell. 338 7771108**

**SERVIZIO 24h/24 - CHIRURGIA - LABORATORIO ANALISI - Rx - PENSIONE CANI GATTI**



## PREMIO ALL'EDUCATORE "Barbara Micarelli" Edizione 2012

"Ci vuole l'educazione e ci vogliono maestri capaci di insegnare. Ma è difficile avere l'una e gli altri se non c'è un patrimonio di valori e di saperi, diciamo pure una tradizione, ritenuta degna di essere tramandata".

E' uno dei concetti, questo, scaturito dal rapporto curato dal Comitato per il progetto culturale della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), che intende sollecitare una riflessione sullo stato dell'educazio-



ne, sulla realtà esistenziale e socio-culturale dell'uomo di oggi. A questo concetto fanno eco le parole del cardinale Camillo Ruini, nella prefazione al volume *La sfida educativa*: "In ogni epoca l'educazione delle nuove generazioni ha rappresentato per ciascun gruppo umano un compito fondamentale, a cui dedicare attenzione, ri-



sorse ed energie. Nel nostro tempo però l'educazione è diventata, in maniera nuova, problema. Sono divenuti più incerti e problematici i rapporti tra le generazioni, in particolare riguardo alla trasmissione dei modelli di comportamento e di vita, tanto che specialmente sotto questo profilo si tende a parlare di frattura o di indifferenza tra le



generazioni".

Il "Premio all'educatore Barbara Micarelli", indetto dall'omonimo Comitato promotore a Santa Maria degli Angeli, si propone in effetti, da diversi anni, di rilanciare l'esigenza di una nuova riflessione

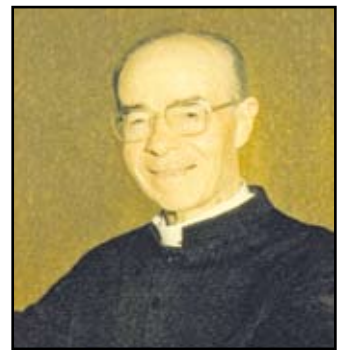
sulla importanza della educazione e dei maestri capaci di insegnare, e lo fa ponendo in risalto quegli insegnanti, uomini e donne che hanno esercitato con quotidianità, spendendoci una vita, con entusiasmo e passione, le loro responsabilità educative.

Quest'anno il premio è stato assegnato a: Don Felice Balani (alla memoria), Lea Trancanelli Fratini, entrambi angelani, Nicola Bellisario, di Lanciano (Ch), Don Antonio Salvalaio, Salzano (Ve), sacerdote a Riese Pio X.

A sottolineare l'importanza della iniziativa e dei riconoscimenti, hanno partecipato le massime autorità municipali, i sindaci di Assisi e di Riese Pio X, Claudio Ricci e Pierluigi Contarin, il vicesindaco,



Antonio Lunghi, gli assessori Moreno Massucci e Francesco Mignani, il vicepresidente del Consiglio Comunale, Daniele Martellini, il Consigliere Delegato, Franco Brunozzi, il P. Custode del Convento della Porziuncola, P. Fabrizio Migliasso, la curatrice e la presidente del premio, Suor Alma Letizia e Giovanna Centomini Tomassini, numerosi rappresentanti dell'associazione locale.



Il sindaco Ricci ha sintetizzato che non è sufficiente riflettere sulle metodologie pedagogiche, ma è necessaria una visione antropologica ed essenziale del fatto educativo come tale, che abbia il suo fondamento e il suo sviluppo in una concezione della persona e dell'esperienza umana, viste non come un ideale passato da contrapporre al presente, ma come una comprensione più profonda dell'umano, per una iniziativa rinnovata e convinta.

Il sindaco Contarin si è soffermato sull'apporto positivo che una sana educazione dà alla vita ed alla crescita delle persone, attraverso i legami benefici che essa stabilisce e la convinzione del valore del patrimonio umano che trasmette.

Per Padre Fabrizio Migliasso, per far proprio un patrimonio di valori non basta volerlo: bisogna anche esservi introdotti da chi già ne vive ed è in grado di trasmetterlo. In questo senso, un "patrimonio" - come dice la parola - ha bisogno di una funzione "paterna", cioè di una buona autorità, di buoni insegnanti che accompagnino al senso vivibile delle cose.

Ha introdotto la manifestazione una magistrale interpretazione canora dei "Cantori di Assisi" diretti da Gabriella Rossi.

Nonostante il tempo inclemente la platea registrava, come sempre, il tutto esaurito.

Ha moderato l'incontro il prof. Giovanni Zavarella.

*Mario Cicogna*

*Supermercato*



075.8040863

**GESTIONE**  
*Rossano e Antonella*

**Santa Maria degli Angeli**  
**Via Los Angeles, 63/B**



## PASSEGGIANDO CON LA FOTOCAMERA PER SANTA MARIA DEGLI ANGELI



*Piccoli spazi verdi piuttosto abbandonati...*



*Siamo su pubblico parcheggio dove i contatori del gas sono a rischio "scontro". Ormai da qualche anno è stata divelta la protezione!*

### PROPOSTA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE

La circolazione stradale angelana è ricca di "rotonde" che rendono il traffico scorrevole e veloce. Sono però ormai tante per cui resta difficile dare una indicazione



"dopo la rotonda". Non sarebbe opportuno assegnare ad ognuna un numero. Si potrebbe suddividere il territorio viario stradale angelano in quattro settori (Nord, Sud, Est, Ovest) assegnando ad ogni zona una disponibilità di numeri: N. 1-9; S. 10-19; E. 20-29; O. 30-39. Crediamo sia una novità che non ci sembra di aver riscontrato in altre città e senza dubbio cosa utile da offrire soprattutto al turismo automobilistico.

### UN'AZIONE SINERGICA A FAVORE DEI NON VEDENTI

Il Lions Club di Assisi, con il concorso del Comune di Assisi e della Società Royal Canin, organizza una mostra amatoriale canina, un evento di solidarietà al fine di raccogliere fondi per l'addestramento di un cane-guida. Il percorso, lungo e complesso, cui è sottoposto il cane, richiede una somma di danaro che si aggira intorno ai 20-30.000 Euro.

Tutti i possessori di un "fido-bau" sono invitati al grande evento che si realizzerà il 18 marzo, alle ore 14.30, presso lo Stadio Migaghelli di Santa Maria degli Angeli. Un incontro aperto a tutti, divertente, ricco di momenti emozionanti con dimostrazioni di bravura e di bellezza, momenti che faranno felici tutti i bambini presenti.

La signora Carla Schianchi, presidente del Lions Club di Assisi, si è fatta carico dell'intera organizzazione; ha coinvolto moltissime associazioni e personalità per far sì che il cane-guida possa essere gli occhi buoni e fedeli di un giovane sfortunato in attesa di essere libero dalla schiavitù della cecità. Un grandissimo ringraziamento va a chi ha collaborato o vorrà farlo, al fine di raggiungere questo nobile obiettivo.

*L'addetto stampa e Vice presidente del Lions Club di Assisi dott.ssa Cristina Guidi*



**SANTUCCI** *Tel. +39.075.8042835*  
*www.cameresantucci.com*  
*info@cameresantucci.com*

TRATTORIA  
 CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

**"ORA"**

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
 Tel. 075.8042779



## LAUREA

Il 22 febbraio 2012, **Michele Galeri** ha terminato il suo cursus studiorum universitario. Il giovane angelano si è laureato presso la Facoltà di

Agraria della Università degli Studi di Firenze - Corso di Laurea Magistrale in Scienze alimentari ed enologia, discutendo brillantemente la tesi "Gli antichi vini medicinali come innovazione di prodotto. Indagini di marketing e progetto di un vinificatore", riportando il voto: 110 su 110.

Grande è stato l'apprezzamento e il plauso della Commissione di laurea. Relatore è stato il prof. Leonardo Casini e il Correlatore il prof. Enrico Cini.

Mentre formuliamo a nome di parenti, amici e della Redazione de "Il Rubino", ai genitori Angelo e Lucia e alla sorella Simona, tanti auguri per il successo del loro caro, dall'altro a Michele che conosciamo ragazzo impegnato seriamente nel comparto enologico, formuliamo gli auguri per un percorso professionale ricco di successo e di soddisfazioni.

Ad maiora, ad meliora.



## LO STAFF DE IDEMÁ AL FESTIVAL DI SANREMO

Anche quest'anno con tanta professionalità lo staff IDEMÁ Assunta ha partecipato al servizio di trucco e parrucco degli artisti della 62ª edizione del Festival di Sanremo.

Una settimana lavorativa che ogni anno arricchisce il bagaglio di esperienze premiando la professionalità decennale di Assunta ed il suo team.

"Un ringraziamento all'organizzazione che da più anni ci rende partecipi non solo al Festival canoro Sanremese ma anche in altri spettacoli televisivi - tanto ha dichiarato la titolare Assunta - a testimonianza della serietà e impegno che lo staff ha sempre assicurato anche nel servire la affezionata clientela angelana in via della Repubblica, 6".

Il prossimo servizio è fissato per l'11 marzo con il premio regia RAI1.

(nelle foto: Emma, Casillo e Arisa)



## Studio Arte Fiori

CREAZIONI UNICHE PER MOMENTI UNICI

Via dei Borracciai, 19  
Zona industriale  
S. Maria degli Angeli

EMANUELA E PAOLO "Fioraio"  
nel loro nuovo laboratorio realizzano per voi,  
mettendo a disposizione la loro  
esperienza e creatività,  
la più particolare delle composizioni

In occasione dell'8 marzo e non solo...  
Proponiamo un nuovo modo di regalare fiori

Ordina via e-mail o via telefono  
studioartefiori@tiscali.it - 320.0497624 - 347.8165085  
Il tuo omaggio floreale

La consegna a domicilio è gratuita

La cortesia, la serietà e la convenienza sono il nostro biglietto da visita



Per evitare file  
interminabili

Per non ritardare  
gli appuntamenti

Per poter regalare un fiore  
a chi ti ami...

Affidati a chi ha fatto  
della sua professione e della felicità dei clienti  
uno suo scopo lavorativo!!



## 70 ANNI DI MATRIMONIO ovvero "Nozze di ferro"

*E' il 2 febbraio 2012 festa della luce o candelora mentre scende la sera Assisi si riveste di bianco completando come per magia qualche cosa di unico, di bello.*

*Nella loro abitazione i coniugi Cappuccio Antonio e Venturini*



*Santa stanno rievocando i loro 70 anni di matrimonio di vita insieme nella gioia e nella fatica.*

*E' un giorno veramente speciale. Mentre il parroco Don Cesare celebra la Santa Messa arricchita*

*dalla speciale benedizione di SS. Benedetto XVI. E' tutto molto commovente mentre sale a spezzare l'incanto la dolcissima voce e musica "Fratello Sole, Sorella Luna". Non c'è gioia più grande che vedere riunita tutta la famiglia Cappuccio per un momento anche conviviale più unico che raro. Auguri Antonio auguri Santa che il Signore vi benedica.*

*I familiari*

## LA NUOVA SEDE DEL "MUSEO ARTI E MESTIERI DELL'UMBRIA"

Sabato 25 febbraio si è tenuta ad Assisi l'inaugurazione della nuova sede del "Museo Arti e Mestieri dell'Umbria" che, originariamente ubicata nella centralissima via San Francesco a pochi metri dalla Basilica del Santo, è ora pronta a dare il benvenuto ai turisti di tutto il mondo in un luogo altrettanto importante: il locale infatti è situato vicino l'oratorio di San Francesco Piccolino, proprio dove Pietro di Bernardone padre del Santo Francesco, a detta di molti, conservava e commerciava le sue stoffe.

E' proprio in questo posto, denso di spiritualità e storia, che Davide Costantini presidente del museo, ha creato diversi settori espositivi attinenti alle varie attività artigianali, ricche di suppellettili della vita lavorativa medievale. Attrezzi di vita contadina e rurale raccontano l'ingegno dei nostri avi nel creare oggetti specifici per ogni uso e mestiere. Qui la tradizione popolare incontra la cultura, la storia dell'Assisi povera e dei suoi mestieri semplici e genuini che si rispecchiano nelle creazioni del fabbro, del falegname, dello scalpellino, del muratore. Durante la giornata di apertura, presenti numerosi personaggi ed enti di rilievo: il sindaco Claudio Ricci e Franco Brunozzi, consigliere comunale che ha proceduto al taglio del nastro; il presidente del centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi Gianfranco Costa; il procuratore generale della Corte dei Conti Lodovico Principato; il presidente della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Umbria, dottor. Alberto Avoli; il generale Federico Caldari; Francesco Fiorelli, Adriano Tofi e Lamberto Salvatori presidenti delle proloco del comprensorio; noti imprenditori della zona, come Torello Laurenti; il dottor Pasquale Bellino e altri funzionari regionali. Molti personaggi anche dell'ambito universitario e scolastico in generale, come il direttore Tecla Bacci, studiosi d'arte e rappresentanti di varie associazioni, studenti, giornalisti e tanti cittadini.

Un ulteriore e prezioso raggio di luce per turisti e alunni delle scuole, in una Assisi che brilla già di luce propria.

*Red.*

## ECCEZIONALE SUCCESSO DELLA "GENNAIOLA" 2012

Domenica 29 gennaio si è svolta la manifestazione podistica "Gennaiola" giunta alla 30° edizione e al IV° Memorial Vincenzo Cavanna. La manifestazione ha ottenuto un notevole successo tra i podisti, grazie anche alla giornata climaticamente favorevole che ha consentito la partecipazione anche di coloro che erano titubanti. Hanno preso parte alla manifestazione oltre 600 partecipanti provenienti da varie parti di Italia e anche dalla Lombardia e dalla Puglia, con un incremento di iscrizioni di oltre il 30% rispetto agli anni precedenti. Il percorso con la nuova variante è stato particolarmente gradito e l'allungamento nel centro abitato di Rivotorto ha consentito anche di istituire un traguardo volante, con generosi premi offerti dalla Pro Loco di Rivotorto. La



manifestazione si fregiava del patrocinio della Regione dell'Umbria, del Comune di Assisi e del Coni Regionale, nonché del supporto tecnico dell'Associazione Aspa di Bastia Umbra. La manifestazione organizzata dalla Pro Loco angelana è stata particolarmente curata in ogni dettaglio, grazie anche alla collaborazione dei Vigili Urbani di Assisi, del personale della Protezione Civile, dei Volontari per Assisi, dell'Unione Ciclistica Angelana, nonché dei vari volontari di Rivotorto e di Santa Maria degli Angeli, mentre l'assistenza medica è stata assicurata dall'ambulanza della Confraternita della Misericordia di Assisi.

La gara è stata particolarmente tirata grazie anche ai campioni presenti, che hanno reso frizzante la corsa. Nella classifica assoluta è risultato vincitore della "Gennaiola e del Memorial Vincenzo Cavanna" l'atleta El Khalil Yassin della CDP Group Perugia, mentre il secondo e terzo posto è stato appannaggio dell'Atletica Spoleto 2010 rispettivamente con gli atleti Conti Piergiorgio e Venturini Fabio.

Nella classifica femminile assoluta si è classificata prima l'atleta Petrini Elena, vice campiona di biathlon, sempre dell'Atletica Spoleto 2010, mentre il secondo e terzo posto è stato assegnato alle atlete Poesini Federica e Enriquez Irene. Alle premiazioni erano presenti il vice sindaco di Assisi Antonio Lunghi, l'assessore allo sport Francesco Mignani, che ha anche partecipato quale atleta, sembra con interessante risultato, l'assessore Moreno Fortini e i consiglieri Franco Brunozzi e Daniele Martellini.

Al termine gli atleti sono stati rifocillati nella Piazza Porziuncola appositamente allestita grazie alla collaborazione e alla generosa offerta delle locali pasticcerie. La Pro Loco ringrazia tutti gli sponsor che hanno voluto contribuire alla riuscita della manifestazione.

**Alzeremo  
barriere  
invalidabili!**

Vieni a vivere  
la pallavolo  
da protagonista  
Vieni a far parte dei...

**Block Devils**

Per informazioni  
e iscrizioni:  
Maurizio  
335 1375542





# IL RUBINO E LA SCUOLA

## Istituto Comprensivo Assisi 2

### UNA GRANDE ESPERIENZA DI VITA

Il Direttore Regionale per l'Umbria mi ha assegnato, dal 21 dicembre 2011, la reggenza del Convitto Nazionale di Assisi. Una struttura importante non solo per la storia culturale ed educativa di Assisi ma anche per tutta la nostra nazione.

Una "cittadella" composita, complessa ed... intrigante. Un luogo dove ho trovato una ricchezza di interessi, di motivazione e di desiderio al cambiamento eccezionali. Un ambiente critico dal punto di vista ambientale, vetusto nelle sue articolazioni spaziali, ma sicuramente in grado di sostenere un robusto adeguamento per le necessità e i bisogni delle nostre modernità.

Un ambiente ricco di umanità, di intelligenze e di professionalità. Forse poco conosciuto se non dagli addetti ai lavori. Vi operano le figure degli Educatori che sostengono la difficilissima realtà degli studenti convittori, gli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado e i docenti della scuola secondaria di secondo grado-liceo scientifico- più tutti gli operatori amministrativi e ausiliari.

Ma la vera ricchezza sono gli studenti, i liceali in particolare. Una miniera di intelligenze a disposizione per il futuro. Menti assetate di sapere non solo libresco, ma soprattutto del sapere pratico per saper affrontare le ineludibili incertezze che caratterizzano la nostra specie umana.

Menti che amano sentir parlare il cuore e non la ragione. Menti che si sorprendono ancora se qualcuno si rivolge a loro con affetto ed empatia. Sono ragazzi e ragazze di oggi che non possono e non devono essere riportati a vivere e pensare come: "ai miei tempi", ma essere orientati, spronati e sostenuti per diventare soggetti attivi, costruttivi e creativi del prossimo futuro. A loro va dato il massimo delle opportunità e tutto ciò che manca ancora in termini di strumentazione didattica e tecnologica, oggi molto carente, per usare un eufemismo.

Con stupore ho appreso che molti di questi studenti sono donatori AVIS e che per questo anno hanno vista premiata la loro azione concreta di solidarietà con la messa a disposizione di un proiettore, strumento indispensabile per la loro attività.

Tutto ciò è possibile nella scuola "pubblica"? Certamente sì. A patto che si voglia investire in loro, con loro e per loro. Le prime ad essere chiamate ad adempiere a questo compito sono le famiglie, che devono dialogare apertamente con la scuola, senza nascondersi dietro l'incivile e pericolosissimo anonimato, poi le istituzioni, di seguito il territorio e la politica. Ma la Politica quella con la P maiuscola e non quella commista agli interessi economici finanziari che ha abdicato al proprio ruolo per la sola tutela degli interessi personalistici.

E le istituzioni e la politica già si trovano di fronte alla responsabilità di investire nei giovani e nel loro futuro poiché un copioso finanziamento è a disposizione della provincia di Perugia mirato all'adeguamento degli impianti di sicurezza ed altro. Siamo certi che anche l'Istituto sarà doverosamente e trasparentemente coinvolto nelle scelte di quanto necessario per costruire ambienti didattici accoglienti e funzionali, senza sprechi e nel segno della economicità come richiesto dall'attuale crisi economica finanziaria.

I giovani reclamano modelli positivi, raggiungibili. Richiedono lealtà e trasparenza e soprattutto una valutazione corretta ed onesta. Nutrono la civile speranza di essere occupati e poter anche loro dare senso al principio dell'amore rigeneratore della specie. Ben cinquantatre di loro, a conclusione del primo quadrimestre, hanno

conseguito la votazione minima di 8/10, con docenti rigorosi e professionalmente impegnati.

Ecco quanto ho trovato in questa nuova scuola. Una esperienza non da dirigente ma di vita, seppur a ridosso della mia conclusione di carriera professionale, alla quale non posso e non devo affezionarmi. Perché come dice il parroco del mio paese, "questa esperienza già non ti appartiene più" e occorre pensare ad altro, ad un'altra occasione. A Dio piacendo.

Voglio ringraziare tutti gli operatori del Convitto per quanto e come sanno dare e in maniera particolare il Direttore regionale per l'Umbria che mi ha riservato questo privilegio e questa opportunità, faticosa ma entusiasmante, densa di responsabilità ma ricca di solidarietà, nonché tutte le persone che compongono la struttura dell'I.C. Assisi 2 che trovandosi improvvisamente "orfane" continuano con più energia ad impegnarsi per mantenere "alto e altro" il nome della "grande scuola" di Santa Maria degli Angeli.

*Il Dirigente scolastico  
Dante Siena*

### "E" COME EDUCARSI!

Nei giorni 17 dicembre, 14 gennaio e 21 gennaio noi alunni della classe 3° A abbiamo fatto un'esperienza altamente educativa che ci ha entusiasmato e ci ha fatto capire l'importanza di condurre un'esistenza sana: abbiamo partecipato alle lezioni di educazione stradale nelle ore di tecnologia. Due esperti ci hanno proiettato nella realtà quotidiana facendoci comprendere il valore di stili di vita ed atteggiamenti positivi, rispettosi del nostro corpo e della nostra salute ma soprattutto ci hanno fatto capire come la pubblicità e i mass-media influenzano la vita di noi giovani, categoria facilmente condizionabile proprio perché in crescita e continua evoluzione.

Le lezioni sono state tre ognuna delle quali ha trattato una diversa problematica di cui noi giovani dobbiamo venire a conoscenza per prevenirne i rischi e le conseguenze: la sicurezza stradale, l'alcol, le sostanze stupefacenti e la pubblicità nei suoi aspetti anche negativi. Nella prima lezione del 17 dicembre gli esperti, anche tramite l'uso della lavagna interattiva (che hanno usato in tutti e tre gli incontri) ci hanno fatto vedere delle presentazioni in Power Point per farci capire l'importanza di un atteggiamento coscienzioso in strada tramite dati e cifre che ci hanno negativamente sorpreso: improvvisamente le morti per incidenti stradali e i dati ci sono stati posti di fronte, nella loro schiacciante evidenza. Abbiamo saputo che la maggior parte degli incidenti si verificano nei giorni di venerdì e sabato sera, molto spesso per disattenzione e assunzione di sostanze stupefacenti o alcol da parte del guidatore e quindi non per atteggiamento scorretto del pedone. I dati più eclatanti ci sono stati forniti dalle morti che vanno da ragazzi di 14 anni a persone più adulte e patentate da tempo: gli incidenti mortali si verificano soprattutto a causa dei ciclomotori che sono soggetti a modifiche nel motore da parte degli adolescenti per aumentarne le prestazioni. Abbiamo parlato dell'inquinamento e dell'importanza dell'educazione fisica (quante volte prendiamo la macchina per fare anche meno di un chilometro?).

Questa prima lezione si è conclusa con una simulazione di incidente stradale da parte di alcuni di noi che, seduti su delle sedie, sono stati ammoniti da un vigile perché senza cinture e adottanti atteggiamenti stradali scorretti (alta velocità, non rispetto dei segnali stradali...). I ragazzi che hanno partecipato alla simulazione si sono visti "scompare" tutti i punti della patente anche per infrazioni che non pensavano importanti ma che, in molti casi, sono fatali.

Nella seconda lezione, forse la più interessante, abbiamo parlato



**Spello e Bettona**

[www.bccspelloebettona.it](http://www.bccspelloebettona.it)



dell'alcol e delle sostanze stupefacenti in uso tra gli adolescenti, sempre più indirizzati dalla società di massa a provare nuove bottiglie contenenti superalcolici dall'aspetto invitante e sapore fruttato. I due esperti ci hanno parlato della differenza tra alcolismo e stato di ebbrezza e del fatto che, molto spesso, sono gli ubriachi che prendono la macchina piuttosto che gli alcolisti, ci hanno poi fatto riflettere sulla gradazione alcolica delle varie sostanze, dalla birra ai cocktail, e su quanto è necessario per smaltirle (cosa che quasi nessuno di noi sapeva). Ci hanno fatto raccontare le nostre esperienze e quindi abbiamo capito l'importanza del confronto ma anche del ruolo che svolge il "gruppo" intorno ad un adolescente, quanto lo influenza indirizzandolo a stili di vita poco salutari.

L'ultimo incontro, sempre di due ore come i precedenti, si è concentrato sull'importanza, soprattutto fra i giovani, della pubblicità come mezzo di comunicazione, sia al positivo che al negativo. Molte pubblicità, abbiamo quindi osservato, nascondono un messaggio sbagliato: educazione all'alcol, alla guida senza rispetto delle regole stradali... Inoltre abbiamo notato che molte pubblicità di abbigliamento, moto, cibo molto comuni che ritroviamo sui giornali, in tv o su cartelloni promuovono atteggiamenti sbagliati o prodotti dannosi per la salute, come alcol o sigarette per rendere più popolari i loro prodotti; improvvisamente un modello che pubblicizza una nota marca di vestiti o scarpe diventa molto più "figo" con una sigaretta in mano o una bottiglia di superalcolico.

Questo viaggio all'interno delle dipendenze, dell'alcol e degli atteggiamenti sbagliati per la nostra salute è stato per noi tutti veramente istruttivo ma soprattutto molto interessante perché queste sono le problematiche che interessano il mondo adolescenziale, in crescita e trasformazione perenne.

Gli esperti ci hanno salutato con un invito a realizzare noi per primi una pubblicità al positivo che pubblicizzi gli atteggiamenti benefici per la nostra salute, diretta ad altri ragazzi nostri coetanei, anche con la loro collaborazione al di fuori della scuola. Noi ragazzi saremmo entusiasti di accogliere questa iniziativa, infatti abbiamo già buttato giù qualche buona idea... insomma secondo noi bisognerebbe ripetere più spesso queste esperienze a scuola perché fanno riflettere, divertire e conoscere le problematiche del mondo che ci circonda ma soprattutto ci insegnano a rispettare la nostra salute e la nostra persona, che è forse la cosa più importante in un mondo in cui l'individuo in sé non ha più grande valore ma è la società di massa che comanda.

*Virginia Nardi, IIIA "G. Alessi"*

## SINERGIE A CONFRONTO SULLE POLITICHE SCOLASTICHE

Dopo Assisi e Rivotorto, è stato Petrigliano ad ospitare l'assemblea partecipativa per il progetto sperimentale di creazione di un "Piano Regolatore Scolastico", per indirizzare al meglio le scelte del comune di Assisi in materia di politiche scolastiche.

Ad illustrare le motivazioni di fondo ed a raccogliere le prime osservazioni ed istanze su questa iniziativa, unica nel suo genere in Italia, sono intervenuti il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, l'assessore alla pubblica istruzione, Francesco Mignani, il consigliere e capogruppo del Pdl, Rino Freddi, con i dirigenti scolastici Dante Siena e Sandra Spigarelli.

Negli indirizzi generali e di governo dell'amministrazione comunale - ha spiegato il sindaco - viene introdotta la realizzazione di un piano regolatore, in accordo ed in stretta collaborazione con le dirigenze scolastiche, per pianificare e progettare tutti i servizi, le attività e le scelte di politica scolastica, stabilendo un metodo di lavoro: analisi del territorio, offerta formativa, segmenti didattici da finanziare, per non procedere casualmente nelle scelte amministrative, ma con rigorosa cognizione di causa. "Il piano - ha sottolineato Claudio Ricci - non deve costituire un bel rapporto, ma un documento da inserire nel Piano Regolatore Generale come "guida di indirizzo"

per il Piano Operativo".

"Sarà rispondente alle attese - ha puntualizzato l'assessore Francesco Mignani - realizzare il Piano Regolatore Scolastico attraverso le seguenti fasi:

- una analisi infrastrutturale da svolgersi attraverso l'attività congiunta dell'Ufficio Scuola del Comune con i dirigenti scolastici;

- una fase partecipativa da realizzare mediante assemblee pubbliche, di tipo tecnico, precedute dalla stesura di relazioni per comprendere le necessità del territorio;

- la definizione di un documento che renda più efficace e mirata l'attività dell'amministrazione comunale;

- approvazione del documento, quindi, all'interno del Piano Regolatore Generale, ai fini della coerenza urbanistica.

Dal dibattito con i numerosi intervenuti, ai quali sono state illustrate le principali e cospicue iniziative organizzate per l'anno in corso dai tre Istituti Comprensivi del territorio comunale, sono emersi già significativi riscontri.

*Mario Cicogna*

## Istituto Alberghiero Assisi

### UN "ECCELLENTE" TRAGUARDO

Con viva soddisfazione, il dirigente scolastico della scuola Bianca Maria Tagliaferri ha dato comunicazione, a seguito di nota ministeriale, dell'inserimento del CONCORSO ENOGASTRONOMICO NAZIONALE "Città di Assisi" edizione a.s. 2010/11 tra le Eccellenze del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Progetto "IO MERITO". Il traguardo è stato raggiunto per il secondo anno consecutivo.

Trattasi di un programma nazionale di promozione delle eccellenze riguardante gli studenti delle scuole di istruzione secondaria superiore, statali e paritarie. Vengono dunque premiati i risultati elevati conseguiti anche nelle competizioni. L'istituto è stato riconosciuto meritevole in quanto promotore, nell'ambito tecnico-professionale, del summenzionato concorso di riconosciuto alto profilo.

Fervono attualmente i preparativi in vista della prossima edizione a.s. 2011/12 che si terrà nel mese di marzo.

## ULTIME NOTIZIE

Anche in questo inizio di anno l'Istituto Alberghiero di Assisi non si è risparmiato quanto ad impegni nel territorio. Alunni e docenti sono scesi in campo presso l'Istituto Serafico in occasione della cena di beneficenza tenutasi il 14 gennaio e, successivamente, nei giorni 6,7 e 8 febbraio essi hanno collaborato con l'Azienda Cancelloni per realizzare l'evento "A Porte Aperte" presso la Città della Domenica in Perugia. E' stata inoltre garantita la presenza della scuola al Convegno "La sicurezza nel lavoro" Expo-emergenze presso l'Umbria Fiere di Bastia Umbra nella giornata del 10 febbraio. Più recentemente, il 17 febbraio altri alunni guidati dai docenti specialisti hanno curato un servizio presso l'Ora Hotel di Santa Maria degli Angeli in occasione della conferenza "Attività Didattica Speciale" dell'USR Umbria.

Numerosi altri impegni coinvolgeranno alunni e docenti dell'istituto nel prossimo futuro.

La scuola come sempre non è attiva solamente nel campo ristorativo e ricettivo ma opera su molti altri fronti di vario taglio culturale. Per quanto riguarda la dimensione europea della cultura, sono in atto vari progetti tra cui un progetto di scambio con il Lycée Vincent d'Indy di Privas cittadina ubicata del sud-est della Francia precisamente nella regione Rhone-Alpes.

Esso nasce dalla volontà di consolidare e mantenere nel tempo le ottime relazioni instaurate tre anni or sono in occasione del partenariato bilaterale Comenius che ha visto coinvolti alunni e docenti dei due istituti. Nel periodo dal 3 al 10 marzo 21 alunni appartenenti alle classi seconde si recheranno oltralpe per uno scambio che li vedrà ospiti dei loro corrispondenti francesi. Il valore educativo di tale esperienza è innegabile in quanto anche se per un breve periodo essa consente la totale immersione in una realtà socio-culturale e linguistica diversa.

Gli alunni, oltre a sperimentare la vita in famiglia, frequenteranno lezioni presso l'istituto, svolgeranno attività di vario genere e parteciperanno a due giornate di escursione per consentire la conoscenza del territorio.

your school  
scuola di lingua

non fare "l'italiano all'estero" fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI S. Maria degli Angeli per info: 347 539 74 95 + 075 804 35 20



## I.T.C.G. "R. Bonghi"

Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

### TUTTI IN CAMPO!

#### Il tennis a scuola in vista del benessere fisico, psichico e sociale

In questo anno scolastico, per la prima volta alcune classi dell'Istituto Tecnico "Ruggero Bonghi" di Assisi hanno ricevuto, dal mese di ottobre 2011, delle lezioni di tennis. Tali lezioni costituiscono attività curricolare, sono collocate cioè nel tempo-scuola della mattina – ovviamente nelle ore di Educazione motoria – e sono da considerarsi attività didattica al 100%. Fondamentale e preziosa è la collaborazione offerta al "Bonghi" dal Circolo Sportivo "3T" di Santa Maria degli Angeli, che ci ha accolto nella sua splendida



Una classe del "Bonghi" con il suo istruttore di tennis, la docente e... la racchetta!

struttura mettendoci a disposizione ben due campi in sintetico e assicurandoci ogni volta il materiale necessario (racchette e palline) e il supporto tecnico di validi istruttori.

L'attività, che con il nome "Tutti in campo" è inserita nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, prevede che le classi aderenti svolgano ogni mese una lezione di tennis, della durata di un'ora, da ottobre a maggio per un totale di 8 lezioni. Vi partecipano quattro classi – una I, una III, una IV e una V –, tutte dell'indirizzo Economico.

L'entusiasmo degli alunni e la loro voglia di imparare, unitamente all'impegno e alla professionalità degli istruttori, hanno portato gli allievi, già dopo 5 lezioni, a discreti miglioramenti dal punto di vista tecnico-tattico e nella complessiva capacità di gioco; il divertimento, di conseguenza, si è rapidamente accresciuto.

Il progetto ha il chiaro scopo di far conoscere e praticare ai ragazzi una disciplina sportiva divertente e appassionante, che si può svolgere a qualsiasi età e che è diffusa e apprezzata nel nostro paese; si ricordino i tanti atleti del passato che ci hanno rappresentato con successo nel mondo – Adriano Panatta, Corrado Barazzutti, Nicola Pietrangeli, ... – ma anche e soprattutto le nostre giovani atlete contemporanee, Flavia Pennetta e Francesca Schiavone, che grazie ai loro recenti successi hanno riportato il tennis ad alti livelli di popolarità e che possono fungere da punto di riferimento per i nostri alunni.

Il progetto "Tutti in campo" riveste

un ruolo importante soprattutto perché inserito in un più ampio piano sviluppato dai docenti di Educazione motoria del "Bonghi" e volto al benessere e alla salute psico-fisica dell'alunno, attraverso lo stimolo al movimento e il rifiuto della sedentarietà. Anche con la pratica del tennis si educa infatti l'individuo al piacere dello sport, un piacere che è utile provare all'età dei nostri allievi ma anche e soprattutto in età più matura, quando i benefici fisici, emozionali e psichici dello sport rivestono un ruolo strategico. Rimanendo però concentrati sugli effetti per i nostri ragazzi, questo piacere, oltre che nello svolgere un'attività ludica e motoria, deriva dal frequentare un ambiente tranquillo, accogliente, 'pulito', che permette di conoscere persone e coltivare rapporti di amicizia.

L'attività di "Tutti in campo" sarà coronata da una gita a Roma delle classi IV B e V B, per assistere agli Internazionali d'Italia, il prestigioso torneo che dal 1935 si disputa al Foro Italico, quest'anno in calendario dal 12 al 20 maggio.

Infine, anche se il primo ciclo di "Tutti in campo" non si è concluso, è possibile fare già un primo bilancio: l'esperienza ha avuto un tale successo che andrebbe replicata nei prossimi anni scolastici, magari coinvolgendo altre classi e soprattutto l'altro corso, quello Tecnologico, del nostro antico ma sempre vivo Istituto.

Roberta Dominici  
(docente responsabile del progetto)

### UNA RIFLESSIONE AD ALTA VOCE SUL NUOVO MODO DI COMUNICARE

Il Circolo del Subasio e il Rotaract di Assisi hanno organizzato un incontro sul tema "COMUNICARE OGGI" invitando a tenere la conferenza il prof. Sandro Elisei, il quale ha offerto una lezione veramente magistrale entusiasmando i numerosi presenti per le riflessioni svolte, i quesiti posti e le eventuali soluzioni indicate alla problematica in esame.

I giovani del Rotaract hanno partecipato con vivacità e profondità di pensiero alla discussione iniziata dai Soci del Circolo (Bellini, Costanzi, Sensi, Del Bianco) e proseguita appunto dal presidente Federico Franchi, da Pietro Speciali autore di un intervento a tutto campo, che ha innestato altre riflessioni e altri quesiti da parte di Filiberto e Francesco Franchi e dei soci del Circolo.

Alla fine della serata il presidente Costanzi, visibilmente soddisfatto, ha ringraziato sia il prof. Elisei, sia gli autori dei vari interventi e tutti i presenti; donando al prof. Elisei e al presidente Federico Franchi alcune pubblicazioni del Circolo del Subasio invero molto apprezzate.

Durante il cocktail di saluto il prof. Elisei con grande disponibilità si è a lungo intrattenuto sull'argomento impegnandosi ad esaudire la richiesta del Rotaract per un incontro con tutti i Rotaract dell'Umbria su un argomento da definire.

 **banca popolare di spoleto spa**



La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI

Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249  
Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135  
S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303

BASTIA UMBRA

Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821

CANNARA

Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

[www.bpspoleto.it](http://www.bpspoleto.it)

## Anno delle Adozioni DIVENTARE GENITORI ADOTTIVI: UN PERCORSO DA COMPIERE

Il 21 gennaio u.s. il Lions Club di Assisi ha organizzato al "Cenacolo Ora Hotel" un evento importante e molto sentito, vuoi per la tematica complessa e sempre in divenire, vuoi per il portato etico e psicologico che inevitabilmente ricade sui diversi soggetti interessati all'adozione.

Ad affrontare l'argomento era presente la dott.ssa Maria Luisa Papa psicologa, la dott.ssa Sepicacchi assistente sociale e la dott.ssa Gosti assistente sociale.

Il dibattito con il pubblico è stato tenuto mirabilmente dall'avvocato Mario Tedesco, che ha sottolineato, nel coordinare gli interventi, gli aspetti legali e giuridici della legge 149 del 28 marzo 2001.

I punti salienti toccati dalla dott.ssa Papa sono stati quelli inerenti il "diventare" genitori adottivi, attraverso un percorso difficile, in cui c'è da affrontare la parte burocratica della legge che spaventa e scoraggia e una parte emozionale, non priva di insidie e di aspettative tradite. Su tutto ciò campeggia il minore, un bambino indifeso, conteso, desiderato, soggetto debole che la legge difende e protegge da facili risoluzioni della condizione di "senza famiglia".

I futuri genitori "concepiscono" l'idea di avere un figlio e tale desiderio deve passare attraverso il concetto di accogliere un bambino e non di possederlo. Ciò che sembra scontato è invece l'ostacolo che può far fallire la riuscita di essere buoni genitori e può essere la via che conduce a malintesi e fraintendimenti. Il figlio cresce e, inevitabilmente, la famiglia cresce con lui, sapendosi modificare, cogliendo i cambiamenti come opportunità per affrontare la personalità del soggetto che è altro da noi, ma che con noi si forma e interagisce, lasciando che si produca una reciprocità di sentimenti e di desideri espressi, capiti e accettati da entrambe le parti. Certamente un passaggio difficile da concepire e da attuare, un ostacolo da superare contro il convincimento che l'azione educativa sia un'azione di imperio e di forza sul più debole. A riguardo, sono stati toccati e valutati gli errori frequenti e misconosciuti che gli operatori rilevano all'interno delle famiglie, compiuti nella massima buona fede.

Nel proseguo dell'esposizione sono stati riportati i numeri di richieste di adozione, quante sono andate a buon fine, quante in Italia, in Umbria, a Terni e a Perugia. I dati sono interessanti e testimoniano il desiderio costante di diventare genitori, ma su tutto è emerso che la legge 149 del 2001, benché aggiornata e riformata, ancora presenta lacune e aspetti che non danno risposte alla molteplicità dei problemi e delle difficoltà: un percorso che si deve compiere non da soli, ma confortati da diverse figure professionali; armandosi di pazienza, di volontà e determinazione, dimenticando, per un attimo, il lato più bello e nobile, più confortante e appagante che ci ha spinto a metterci in cammino; sapendo discernere fra i diversi ostacoli che si frappongono al raggiungimento del nostro obiettivo, a volte veri ostacoli, a volte nostri fraintendimenti. Un atteggiamento sereno e razionale è sempre vincente e agevolerà l'azione del Tribunale dei Minori, che su di noi dovrà esprimersi e dire l'ultima parola per l'idoneità, che ci piaccia o no.

La presidente Carla Schianchi, commossa ed emozionata per l'argomento a lei molto caro e sentito, per le testimonianze espresse dai genitori adottivi presenti all'incontro, ha concluso il pomeriggio ringraziando tutti i presenti e le autorità e accompagnando alla conviviale i soci, i numerosi amici, gli ospiti tutti.

*L'addetto stampa  
e vice presidente del Lions Club di Assisi  
dott.ssa Cristina Guidi*

VISCONTI

---

CENTRO

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

## L'ASSOCIAZIONE MOZART DI ASSISI IN CONCERTO

Nell'accogliente Sala Convegni dell'ORA Hotels Cenacolo di Santa Maria degli Angeli, domenica pomeriggio 26 febbraio, l'Associazione Mozart Italia - sede di Assisi ha aperto la stagione



2012 con il concerto dell'Ensemble "Soave Zefiretto".

Un programma tutto dedicato a W. A. Mozart nel rispetto della buona tradizione. Con l'occasione si è aperta la sottoscrizione della campagna abbonamenti che ci si augura possa trovare interesse da parte degli appassionati di questo genere musicale che ben si addice alla cultura della città.

L'impegno dell'Associazione, ha dichiarato il presidente Fiorella Rambotti, è volto a proporre un interessante calendario di eventi per tutto l'anno corrente. Il prossimo appuntamento è fissato per metà aprile.

### PER VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ DEL CONVITTO NAZIONALE

Sulla base di un incontro conoscitivo avvenuto il 24 febbraio, nella veste di addetto stampa del Convitto ma soprattutto in qualità di ex allievo del prestigioso Istituto, ho voluto rendermi conto della situazione attuale della struttura e delle prospettive di sviluppo della medesima. L'indagine è partita dalla Scuola Elementare che si configura come centro di eccellenza per la tipologia articolata dell'offerta formativa che culmina nel corso di dislessia (unico nel territorio di riferimento) in grado di effettuare uno specifico ed utilissimo "screening" sull'intera popolazione scolastica delle cinque classi. Per i circa 120 iscritti previsti per il prossimo anno scolastico completano le attività didattiche di base i laboratori di matematica e scienze, di informatica (15 PC a regime), di musica ma il numero è ancora suscettibile di aumento per nuove iscrizioni effettuabili, per tutte le Scuole annesse, entro il termine differito di lunedì 27 febbraio.

Vero punto di forza del sistema educativo, retto da pochi mesi dal Dirigente Scolastico Dante Siena, può essere individuato nel Semicovitto che offre un'efficace copertura in orario pomeridiano utile specialmente alla famiglie dove entrambi i genitori lavorano. Dopo il pasto servito in un refettorio ristrutturato e concepito in chiave moderna, gli allievi vengono seguiti nello svolgimento dei compiti da personale qualificato che è inquadrato nello stesso ruolo degli insegnanti elementari. Su 120 alunni di Scuola elementare 78 hanno usufruito di questo servizio che si completa con la pratica di due attività sportive (basket e danza hip-hop) che entro breve termine si arricchiranno del ripristino della piscina e quindi con il ruolo di fondamentale importanza per un armonico sviluppo psico-fisico delle nuove generazioni. Sono inoltre previsti dal prossimo settembre gli esercizi degli scacchi e della robotica, quasi a saldare il passato con il futuro in una comunità educante, evoluta e dinamica, attenta a prevenire la dispersione e a favorire il successo scolastico con forti motivazioni dei singoli, accompagnati da eventuali interventi di riorientamento per gli alunni in difficoltà. In sintesi dall'incontro è stato possibile constatare l'esistenza di notevoli potenzialità che meritano una informazione pertinente ed appropriata.

*Pio de Giuli - Addetto stampa del Convitto*

Ago Filo e...

MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com      Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28      S. Maria degli Angeli



## L'angolo della poesia

### TRITTICO PER ALESSANDRO

Lo so che tu volevi rimanere  
ai bordi di una stella,  
inespresso restare  
nella luce increata della folgore;  
ma ora sei qui,  
nel canto delle piogge innocenti,  
nella struttura agile e robusta  
che ricopia la quercia,  
nel sangue nutrito di sole  
che già frutto maturo ti rende  
al giuoco della vita.  
Da tempo nel libro dei cieli  
è scritto il tuo passo futuro,  
ma chiuso è allo sguardo che indaga  
il labirinto degli alfabeti.  
Nel geometrico segno delle cose  
dovrai il tuo posto ricercar da solo,  
com'è solo  
chi scala fra i silenzi la montagna.  
Forse ti gioverà poco l'amore  
che ho nutrito per te,  
quando il pensiero  
crescerà nel tuo petto arditì sogni,  
quando per luna nuova  
pallido ti farà l'ansia di cielo,  
quando il vento, divelte le radici,  
disperderà l'ultima tua sembianza.

*Bruno Dozzini*

### LE ORE DELL'AVE MARIA

Quando ombreggia, dopo il solleone,  
si fonde con l'aria una canzone:  
semplici rintocchi di campana  
dicon di più d'una voce umana.

Il giorno passa e diventa sera,  
passa un pensiero e si fa preghiera.  
Si smorza il via vai per la via,  
batte il batabchio l'Ave Maria.

Si ferma e guarda il suono che sale,  
il cuore, e attacca un canto corale  
che fa pensare a cose del cielo  
mentre sul mondo stende il suo velo.

*Armando Bettozzi*

### IL TUO RIFLESSO

Porto nel cuore  
lembi di passato  
schegge di dolore.  
Porto sulle spalle  
il peso che imprigiona  
l'invisibile.  
Calpesto suture  
e grovigli di menzogne  
in un mondo che non  
m'appartiene più.  
Tenace m'aggrappo  
allo scoglio lambito  
dall'onda.  
Cerco il Tuo riflesso  
in una parentesi  
diafana.

*Franca Fiorucci*

### GUARDANDO LA NOTTE...

Guardo la notte...  
Gli occhi fissi alle stelle,  
attendo che lo spirito  
accolga la pace,  
mentre intorno tutto tace.  
Piccole, pallide,  
nello spazio infinito  
e senza luna  
le stelle si lasciano guardare.  
Immobili, restano lassù,  
dal mondo lontane,  
immerse nel manto cupo,  
accogliente della notte...  
Indifferenti!

*M. Antonietta Benni Tazzi*

### IL VENTO

Sta  
pettinando  
il prato.

*Danilo Saccoccia*

### IL CIECO DI GERICO (Lc 18,35-43)

Incerto e goffo ti muovi  
mentre l'immane folla  
preme, ondeggia, ti spintona.  
Tu gridi e invochi:  
"Figlio di Davide, abbi pietà di me".  
I discepoli si affrettano a zittirti,  
ma Gesù, pur nella folla immensa,  
capta la tua presenza  
ed amoroso si ferma ad aspettarti.  
Inciampi, traballi, cadi,  
il tuo mantello abbandoni  
e svelto indossi quello della fede.  
Ti rialzi, avanzi ancora  
ecco lo sfiori, gli sei accanto  
e ne respiri la Presenza Santa  
e Gesù incrocia il tuo sguardo spento  
che si riaccende di luce propria.  
Esultante di gioia  
Lo segui lungo la tua-sua strada.

*Rosarita De Martino*

## INVITO ALLA LETTURA



EDISON  
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

## FAI BEI SOGNI

Autore GRAMELLINI MASSIMO  
Editore LONGANESI

"Fai bei sogni" è la storia di un segreto celato in una busta per quarant'anni. La storia di un bambino, e poi di un adulto, che imparerà ad affrontare il dolore più grande, la perdita della mamma, e il mostro più insidioso: il timore di vivere. "Fai bei sogni" è dedicato a quelli che nella vita hanno perso qualcosa. Un amore, un lavoro, un tesoro. E rifiutandosi di accettare la realtà, finiscono per smarrire se stessi. Come il protagonista di questo romanzo. Uno che cammina sulle punte dei piedi e a testa bassa perché il cielo lo spaventa, e anche la terra. "Fai bei sogni" è soprattutto un libro sulla verità e sulla paura di conoscerla. Immergendosi nella sofferenza e superandola, ci ricorda come sia sempre possibile buttarsi alle spalle la sfiducia per andare al di là dei nostri limiti. Massimo Gramellini ha raccolto gli slanci e le ferite di una vita priva del suo appiglio più solido. Una lotta incessante contro la solitudine, l'inadeguatezza e il senso di abbandono, raccontata con passione e delicata ironia. Il sofferto traguardo sarà la conquista dell'amore e di un'esistenza piena e autentica, che consentirà finalmente al protagonista di tenere i piedi per terra senza smettere di alzare gli occhi al cielo.



## Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: [gaspardi@libero.it](mailto:gaspardi@libero.it)

# INVITO A TEATRO

## TEATRO LYRICK

Santa Maria degli Angeli



**STANNO SUONANDO LA NOSTRA CANZONE**

INGRASSIA - SAMARELLI

4 MARZO 2012 ORE 17.00



**SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE**

TEATRO STABILE DI VERONA - BANANAS SRL

ORE 21.15 1-4 MARZO 2012



**PAGAGNINI**

DIS-CONCERTO POPOLARE

24 MARZO 2012 ORE 21.15

## PICCOLO TEATRO DEGLI INSTABILI - Assisi

Corinna Lo Castro e Caterina Misasi

**IL CAMMINO DEL PRINCIPE  
E IL MERCATO DEI FOLLETTI**



15 Marzo 2012 ore 21.30

Alba Rohrwacher

**E' STATO COSI'**



29 Marzo 2012 ore 21.30

## METASTASIO

Assisi



MUSICAL  
**Chiara di Dio**

di Carlo Tedeschi

ASSISI - Teatro Metastasio

dal 14 GENNAIO

ogni sabato ore 21.30 e domenica ore 16.30

SU PRENOTAZIONE SPETTACOLO OGNI GIORNO



andrea del bianco S.p.A.

dal 1923

**Bastia Umbra**

Via Sacco e Vanzetti, snc

Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931

E-mail: [info@delbiancoauto.it](mailto:info@delbiancoauto.it) - [www.delbiancoauto.it](http://www.delbiancoauto.it)



# LA STORIA DELLA MADONNA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI CHE HA FATTO IL GIRO DEL MONDO

Il nostro prezioso collaboratore di Redazione Giorgio Polticchia ha ricevuto in omaggio dall'amico Franco Discepoli la pagina del settimanale, qui sotto riportata, che ripropone la storia della Vergine che domina la facciata della Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola. La pubblichiamo volentieri certi di fare cosa gradita ai nostri lettori. Non mancheranno i ricordi di tutti coloro che vissero, in prima persona, questo evento straordinario.

## ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

ABBONAMENTI ITALIA: Ann. L. 1.100 - Semestre L. 570 - Trimestre L. 290  
ESTERO: Ann. L. 1.450 - Semestre L. 750 - Trimestre L. 360  
(Versare l'importo sul nostro conto corrente postale 2/6540)  
Direzione ed Amministrazione: Corso Validocco, 2 - Torino

Supplemento della Nuova Gazzetta del Popolo  
PUBBLICAZIONE SETTIMANALE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 2° GRUPPO

Anno 28° - Numero 9

29 Febbraio 1948

PER LA PUBBLICITÀ  
rivolgersi alla Società Italiana Pubblicità S. I. P. R. A.  
Via Arsenalè, 33 - Torino, tel. 52-521 - 41-172 - 52-389, oppure  
all'Amministrazione del Giornale - Corso Validocco, 2 - Torino.

Lire 25 —







LA MADONNA CHE SI MUOVE. — Migliaia di persone si accalcano giorno e notte davanti alla basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi, essendosi sparsa la voce di miracolosi movimenti della grandiosa statua della Vergine che sormonta la facciata del tempio. (Leggere la notizia a pag. 2).

Disegno di Mario D'Antona

## -dentatura sana e bianca dentifricio Alba Rumianca

Vere fumane di persone si accalcano giorno e notte davanti alla basilica Santa Maria degli Angeli, ad Assisi, per assistere al fenomeno della "Madonna che si muove". Alcuni passanti hanno avuto l'impressione che la famosa statua della Vergine - alta sette metri, del peso di oltre 150 quintali e situata a 40 metri dal suolo - si agiti e respiri. C'è chi giura di averle visto persino muovere le braccia nell'atto della benedizione. La voce del "miracolo" ha fatto accorrere ad Assisi migliaia di persone con tutti i possibili mezzi di trasporto e non pochi sono quelli che bivaccano anche di notte nella piazza in attesa che il fenomeno si ripeta. La Vergine sarebbe apparsa in sogno ad una suora di un monastero locale, alla vigilia del miracolo, annunciandole che avrebbe iniziato una serie di "prodigi". Ad ogni modo, le autorità ecclesiastiche si sono chiuse nel più severo riserbo ed il vescovo di Assisi ha dichiarato che "veri o presunti, i movimenti si devono spiegare piuttosto naturalmente". Una commissione pontificia studia il fatto, che alcuni scienziati, dal canto loro, analizzano scientificamente come "effetto di calore e di rifrazione di luce".



# SPAZIO GIOVANI

## 8 MARZO, FESTA DELLA DONNA?



Marzo con le sue giornate più lunghe e tiepide preannuncia, finalmente, il ritorno della primavera. Proprio nei primi giorni del mese inizia a sentirsi l'odore delicato e piacevolmente pungente di una pianta che, con i suoi fiori soffici e leggeri, tinge di giallo la città ancora avvolta dal grigiore invernale. La Mimosa ricorda anche l'avvicinarsi di una data importante per la storia mondiale: "La Giornata Internazionale della Donna".

Il consumismo e la mercificazione dei tempi moderni però, hanno attaccato anche questa ricorrenza di alto valore etico e morale. Il via vai di mazzi di mimose e di altri fiori (che nulla hanno a che fare con la festa), sono la prova lampante di come il significato di questo evento sia del tutto ignorato. Perché si è deciso di dedicare una giornata internazionale alla donna proprio l'8 di marzo? La disinformazione che ruota attorno all'argomento ancora una volta è tanta ed è uno dei motivi della sua riduzione a festa commerciale ed a oggetto di speculazione.

La Festa Della Donna è nata soprattutto grazie allo spirito di solidarietà che le appartenenti al gentil sesso manifestavano le une nei confronti delle altre, in qualsiasi parte del mondo abitassero. Ognuna di loro era costretta ad affrontare la medesima condizione di vita e gli stessi identici problemi: l'inferiorità rispetto al genere maschile, la violenza psichica e fisica esercitata su di loro dagli uomini di casa quasi come fosse un diritto, il "peso di essere donna" frutto di tradizioni sociali, politiche e religiose radicate erroneamente nella cultura del passato. Il messaggio che le prime "ribelli" hanno tentato di far passare, attraverso riunioni, scioperi, assemblee e manifestazioni di protesta era l'emancipazione femminile ma non solo attraverso il raggiungimento della parità dei diritti tra uomo e donna. Così facendo si sarebbe caduti nell'errore di considerare uomini e donne due esseri identici. Quello che si chiedeva invece era proprio il riconoscimento della diversità della donna rispetto all'uomo però, non per questo inferiore. Il genere femminile è l'opposto di quello maschile e come tale ha esigenze e priorità che devono essere riconosciute e rispettate.

Grazie all'opera delle grandi femministe, oggi si vive in una realtà diversa nonostante continuino ad esistere molti pregiudizi e preconcetti che non credono nella possibilità di una donna emancipata in grado di prendere autonomamente decisioni riguardanti la vita personale e professionale.

A fronte di tutto c'è però una nota dissonante. Le donne che cominciarono a far sentire la loro voce di contrarietà, capirono in fretta che se si fossero mosse singolarmente, non avrebbero ottenuto altro che il rimando di echi vuoti e dimenticati. Solo unendo le proprie forze avrebbero potuto intraprendere la strada che le avrebbe condotte al progresso e allo sviluppo, sia nella società che nella loro individualità. Oggi purtroppo o per fortuna (dipende dai punti di vista) ci siamo fatte prendere da un'inspiegabile mania di grandezza. Nella maggior parte dei casi, non si combatte più in nome di tutto l'universo femminile perché la donna accanto al desiderio di realizzazione personale ha affiancato il suo continuo "voler primeggiare" rispetto alle altre, attivando dinamiche di competizioni

assurde che nessuno che non sia donna è in grado di comprendere. Da compagne di lotta che eravamo, abbiamo preferito seguire l'esempio di Rambo, trasformandoci in guerrieri solitari con l'unico obiettivo di eliminare tutti coloro che possono rappresentare anche solo un ipotetico intralcio al raggiungimento della nostra meta. Le vecchie armi vincenti dell'unione e dello spirito di gruppo sono state riposte e sostituite dalla megalomania, conseguenza di una insicurezza di fondo che trova rimedio al momento di un insuccesso o di una caduta di una coetanea a cui segue una patetica crescita del proprio autostima.

Un'altra dimostrazione di come l'unione sia stata la vera potenza delle femministe del passato è la stessa data in cui ricorre la Giornata Internazionale della Donna. L'8 marzo del 1917 infatti una grande manifestazione di sole donne rivendicanti la fine dei combattimenti bellici, non riuscì ad essere repressa dalla difesa dei cosacchi. In questo modo si incoraggiarono altri cortei di protesta che portarono all'inizio della "Rivoluzione Russa di febbraio" e al crollo dello zarismo. Un successo che si ottenne dalla spinta di donne unite in nome di ideali comuni.

Oggi che l'unione e la solidarietà tra le donne, presupposti di base della ricorrenza, sono venuti meno, ha più senso festeggiare o è veramente meglio limitarsi a donare mazzi di mimose?

Samanta Sforna

## L'ANGOLO DI FAGIOLINO



**SERVIZIO RINFRESCHI**
  
 P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
   
 Santa Maria degli Angeli

**PENNY LANE**
  
 PIZZERIA TAVERNA
   
 Tel. 075-8040753
   
 Via G. Becchetti, 81/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
   
 www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it
   
 ...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!



## I LETTORI CI SCRIVONO

### LETTERA APERTA AD ADRIANO

Caro Adriano,

tu sei nato il 6 gennaio 1938 (dicono le biografie); io sei mesi dopo; siamo dunque quasi fratelli di anagrafe, cioè due vecchi. Mi sono sempre piaciute le tue canzoni e il tuo modo di affrontare la vita. Da ragazzi eravamo vicini: tu cantavi di via Gluck e io vivevo a Quarto Oggiaro (i milanesi sanno cosa vuol dire!). Tu hai fatto i soldi mentre io sto facendo il pensionato.

La tua beneficenza non è tua ma della RAI che userà il tuo "modesto" compenso di 750 000 euro in beneficenza (speriamo che arrivi alle persone giuste!): in ogni caso non sei tu che farai la beneficenza ma la RAI (e io ho partecipato in minima parte perché pago il canone: e tu?)

Se vuoi capire meglio che cosa ha combinato nei secoli la chiesa di Roma (lascia perdere i giornali che hanno già le loro grane da risolvere) prova a documentarti sui suoi errori, ad esempio sul sito [www.cristotranoi.it](http://www.cristotranoi.it) dove troverai pane per i tuoi denti.

Hanno già parlato in troppi sulle tue sparate che hanno per me il difetto prima di tutto di una mancanza di informazione storica e teologica (vedi il pozzo di Giacobbe e altre stupidaggini come paradiso e cose simili) e poi ti manca la buona educazione: come fai a mescolare sacro e profano?

Lascia che a San Remo si divertano e cantino, magari a gloria di Dio (come ad esempio il buon Finardi che ha perfino il timore di dire di Dio!).

Hai avuto il coraggio di sparare stupidaggini in tutte le TV d'Europa mentre dovresti rileggere meglio almeno i testi che la Chiesa considera sacri e ispirati da Dio (e magari trovarci i veri errori!).

O forse pensi di avere diritto ad un posto vicino a San Pietro il giorno in cui tutti andremo lassù per aiutarlo a giudicarci? Sei proprio un presuntuoso!

E mi dispiace: prova a meditare in silenzio e a pregare per i fatti tuoi (meglio una candela nella propria casa che un candelabro nel tempio!).

I fraticelli di Assisi, dove abito, ti hanno augurato giustamente la pace: quella che mi sembra ti manchi: cercala dentro di te e non davanti a milioni di telespettatori!

Ciao e auguri di pronta guarigione da Beppe Amato - Assisi

Gentile Direttore,

faccio seguito alla piacevole lettura dell'atto d'amore di Samanta Sforza per il proprio paese, Bettona, nell'ultimo numero de "Il Rubino".

Il suo rammarico per l'incapacità di sfruttare il patrimonio artistico (e non solo) ereditato dal passato, mi ha indotto ad alcune riflessioni sulla promozione turistica del nostro territorio, territorio inteso come Assisi in particolare e Umbria in generale.

La nostra regione è come se fosse seduta sopra un discreto giacimento di petrolio, ma anziché estrarlo da un unico pozzo e distribuirlo in barili belli pieni, usufruendo, in questo modo, di notevoli economie di scala, lo estrae attraverso piccoli pozzi privati (ad alti costi), e lo distribuisce in barili mezzi vuoti (in questo caso uso il termine pessimistico) a compratori interessati più allo sconto di prezzo che alla qualità del contenuto.

Cerco di spiegarmi meglio.

L'offerta turistica dell'Umbria non è paragonabile a quella di Roma, Firenze o Venezia (bei giacimenti di petrolio) ma nel suo insieme costituisce un'attraente ed interessante meta per turisti a caccia di cose particolari e belle (per tacere dei buongustai).

Solo che invece di promuovere l'intera regione, ognuno pensa a coltivare il suo orticello (mi scusi se uso ancora metafore)

disinteressandosi dell'orto accanto al proprio.

Anzi le varie città si fanno una concorrenza spietata tra di loro invece di collaborare e promuoverne le rispettive bellezze.

Con il risultato che molti conoscono Assisi ma non Spello, per esempio.

Giorni fa ho sentito una notizia al TG regionale che mi ha fatto cadere le braccia, per non dire di peggio: la città di Spoleto aveva allestito uno stand ad una fiera turistica olandese (Utrecht mi sembra).

Perché solo Spoleto e non l'Umbria intera?

Nella nostra regione si sta manifestando, in maniera sempre più evidente, il fenomeno che i geografi chiamano "città diffusa" cioè una serie di città che si susseguono una dopo l'altra senza interruzione.

Da Magione a Spoleto in linea orizzontale e da Todi fino addirittura a Sansepolcro in Toscana in linea verticale la città diffusa è sotto gli occhi di tutti e sarebbe il caso che i politici locali cominciassero a ragionare in termini di queste grandezze e non solo per gli aspetti turistici.

Ebbene questa grande "città" (a cui si potrebbe dare un nome tipo Umbrania, Umbriavilla o semplicemente Città dell'Umbria, o Umbria City o Umbrialand per fare i fighetti), ricca di storia e d'arte, ha due grandi punti di forza logistici: un medio aeroporto e la sua rete stradale.

L'aeroporto si sta sempre più sviluppando e sta accorciando in maniera gigantesca le distanze con il resto d'Europa.

In automobile, invece, ci si può spostare comodamente da un punto all'altro della "città" con estrema facilità ed in brevissimo tempo.

E anche la sua immediata "periferia", tipo la Valnerina, adesso è facilmente raggiungibile attraverso il tunnel della Forca di Cerro all'altezza di Spoleto.

Ci vuole meno tempo, quasi per assurdo, per arrivare ad Orvieto da Assisi che per spostarsi da un punto all'altro di Roma città!

Tempo fa, sempre in televisione, ho visto uno di quei programmi che poi non ti fanno dormire di notte, ma non per la paura, per la rabbia che ti suscitano, programmi tipo Report, per capirci.

Ebbene parlavano della promozione dei castelli della Loira.

In ogni castello del comprensorio ci sono notizie anche degli altri castelli, la regione non si fa concorrenza ma suscita l'interesse nel turista a visitare tutto il territorio.

Le sembra, caro Direttore, che accada la stessa cosa da noi?

Per caso ci sono depliant pubblicitari di Perugia o Gubbio all'ufficio turistico di Assisi?

O viceversa?

Eppure Perugia sta a venti minuti, Gubbio a quaranta e per visitarli non c'è bisogno di cambiare l'albergo.

E viceversa.

Quanti sono i turisti che visitano la Basilica Superiore di San Francesco per ammirare gli affreschi di Giotto e che sanno che a meno di mezz'ora di automobile (Montefalco) c'è lo stesso tema (le storie di San Francesco) dipinte da un artista del Rinascimento fiorentino (Benozzo Gozzoli) la cui opera più famosa (La processione dei Magi) è vista annualmente (e a pagamento) da milioni di turisti a Firenze?

Oppure, per restare a Bettona, quante persone, una volta visitata la bella Pinacoteca (ah Samà, nun te scordà che dili dentro ce sta l'opera più famosa de 'l pittore assisano Dono Doni, eh!), oppure dopo aver ascoltato un bel concerto di musica classica nella chiesa di San Crispolto (esperienza personale fatta qualche anno fa che non ha avuto, ahimè, nessun seguito) sanno che a due passi da lì si può visitare il museo del vino oppure, andando ancora un po' più in là, una città famosa per la sua ceramica oppure ancora, proprio a ridosso di questo paesino, uno scrigno prezioso e originale come la chiesina della Madonna dei Bagni, con le pareti piene di ex voto in ceramica che risalgono al Seicento?

Perché sovrapporre due manifestazioni di richiamo internazionale



**Ottica  
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

**NEW SERVICE**

S.n.c.

**CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI  
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI**



Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI  
Tel. / Fax 075.8041461 - 075.8041896  
E.mail: [iveco.newservice@libero.it](mailto:iveco.newservice@libero.it)

Recapiti Telefonici	FRANCESCO CRUCIANI	334.6325509
	MASSIMO ZIBETTI	334.6325510
	LOIOTILE MICHELE	339.8258277



come il Festival dei due Mondi e Umbria Jazz?  
Perché la stragrande maggioranza dei pellegrini che viene ad Assisi si accalca nell'unico posto dove San Francesco, da vivo, non è mai stato?

E potrei proseguire con mille altri esempi.

La recente strada intrapresa per far sì che Perugia e Assisi siano proclamate capitali europee della cultura fa ben sperare ma restano ancora troppi ostacoli da superare, ostacoli soprattutto culturali che fanno sì che non ci si senta cittadini di un'unica realtà.

Eppure un turismo a misura d'uomo, gentile, garbato qual è quello che l'Umbria INTERA può offrire è l'unica carta vincente, a mio avviso, per garantire un futuro sostenibile alle nostre città e alle generazioni che verranno.

Senza stare a sindacare chi abbia la chiesa più bella o la tradizione più affascinante; se queste cose esistono, è il caso di farlo sapere agli altri e non stare a perdere tempo a stilare classifiche campanilistiche inutili e francamente ormai datate.

Perché il restauro della Villa del Boccaglione, per tornare allo spunto iniziale, non è importante solo per Bettona, ma per la regione intera.

Grazie per l'attenzione che vorrà porre a questo mio "sfogo" e un saluto a tutti i lettori de "Il Rubino".

Luca Truffarelli

## SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi



### ORTO

Continuate la messa a dimora della patata.

Seminate in ambiente protetto: basilico, pomodori, melanzane, peperoni, zucchine, cetrioli e angurie. In terreno aperto si possono seminare: piselli,

carote, aglio, cipolle, e spinaci. Se il tempo dovesse farsi inclemente, coprire con teli di nylon, o meglio con teli di tessuto non tessuto. Zappate leggermente attorno alle carciofaie e fate la scarducciatura, cioè eliminate tutti quei germogli formati sulla ceppaia lasciandone non più di 3 o 4 sulla pianta madre.

### FRUTTETO

Si possono portare viti, olivi e tutte le piante da frutto. Si può iniziare il trapianto di vigneti e piante da frutto.

### GIARDINO

Potete rose e piante rampicanti sempreverdi. E' il periodo ideale per piantare arbusti da fiore e bulbose a fioritura primaverile. Concimate i pratini; forse è già tempo dei primi tagli, senza eccedere in tosature troppo basse.

### CAMPO

Tempo permettendo, procedere con le arature per cereali. In corrispondenza dei primi rialzi termici, provvedere al diserbo degli stessi e delle leguminose da granella.

Dare inizio alla concimazione di produzione di vigneti, frutteti ed oliveti ed alla concimazione di fondo delle colture primaverili. Continuare nei lavori preparatori del letto di semina per le colture da rinnovo (mais, girasole, sorgo, ecc) le foraggere e i prati-pascolo. Sempre tempo permettendo, concimare grano tenero, duro ed orzo.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail [mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it](mailto:mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it)  
Sig. Mario Gambelungho Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

## PARLIAMO DI ENIGMISTICA

Questa volta proponiamo altri incastri. Come già detto la volta precedente, questi enigmi consistono nell'inserimento di una parola intera in un'altra, a differenza delle "zeppe" dove si inseriva una sola lettera o, al massimo, una sillaba. Le due parole e la terza derivante dall'incastro hanno significati diversi. Le lettere delle prime due parole vengono indicate con "x" e "y"; a volte per trovare la soluzione sono d'aiuto sia il titolo dell'indovinello sia la rima.

### ALTRI INCASTRI

*Festa di compleanno*

- 1). Il piccolo Tommaso  
quando giunsero i nonni  
non fu certo per xxxx  
che corse yyyy incontro:  
prima prese il regalo  
dopo li avvolse a turno  
con fare assai affettuoso  
in un abbraccio molto xxyyyxx.

*Il distratto fortunato*

- 2). Con il suo xxxxx lento  
non di yyyy Gastone  
cadrebbe nel burrone;  
ma, questo è un xxyyyxx,  
scansa persino il fosso.

*Strano animale*

- 3). Quando c'è un temporale  
sai cosa fa il mio xxxx?  
Cerca in un gran bidone  
che è lì dietro al casale  
poi, con in bocca un yyyy,  
va a rifugiarsi dentro il xxyyyxx.

*Nella città del Palio*

- 4). La bellissima xxxx si conclude  
con un'attenta visita guidata:  
la contrada dell'Yyy  
mi ha molto incuriosita.  
Se non ci fossi andata  
certo quell'occasione  
me la sarei xxyyyxx.

*A Trieste*

- 5). Oggi ben due xxxxxx,  
nonostante la yyyy,  
mi han portato a buonora  
l'esito delle analisi  
che avevo fatto fare  
in più xxyyyxxxx.

*Una biografia*

- 6). Quasi tutte le xxxx  
dinanzi al caminetto  
narrava la sua vita  
sin da quando era yyyy,  
il vecchio xxyyyxx.

Angelo Ignazio Ascioti

Soluzioni a pag. 31



# FRAGOLA

DAL 1961

IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia  
Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ [www.fraqolaspa.com](http://www.fraqolaspa.com)



## PRESENTATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IL P.U.C. ANGELANO

Presentato lunedì sera, 20 febbraio, a Santa Maria degli Angeli, con gli interventi del sindaco Claudio Ricci, del vicesindaco Antonio Lunghi, dell'assessore all'Urbanistica, Moreno Fortini, e dell'ing. Stefano Nodessi, il Piano Urbano Complesso (P.U.C.) nella sua fase realizzativa, sia per quanto riguarda gli interventi pubblici (Sala



congressi ex Montedison), che quelli privati.

Notevole la partecipazione di cittadini, operatori economici e turistici.

Il sindaco è tornato a sottolineare, "ora che comincia a percepirsi in maniera visiva che certi inter-

venti cambieranno il futuro di Santa Maria degli Angeli", la ricaduta positiva in tutto il territorio comunale, frazioni comprese, ponendosi il progetto in una ottica che travalica la realtà locale, con una ubicazione già strategica per la facilità di accesso, grazie alla vicinanza con la circonvallazione cittadina e la superstrada per Foligno e per Perugia.

L'assessore all'urbanistica, Moreno Fortini, che, insieme al vicesindaco Antonio Lunghi, ha organizzato l'incontro, ha spiegato che il piano prevede, ad esclusione della parte abitativa, circa 7.000 mq. di superficie commerciale: 2.900 mq. per una struttura di medie dimensioni nel settore alimentare; 1.700 mq. per attività di multisala; 1.400 mq. per diverse categorie merceologiche, e che al riguardo sono state ad oggi rilasciate già alcune autorizzazioni commerciali.



Inoltre, è prevista una struttura pubblica di 2.200, che ospiterà la farmacia comunale e un asilo-nido.

"Il P.U.C., oggi, è una realtà - ha affermato Antonio Lunghi - e quindi occorre partire dalla situazione attuale, considerando soprattutto i risvolti economici positivi che questo piano porterà all'economia locale.

In questi mesi, abbiamo lavorato con la committenza - ha aggiunto il vicesindaco - per definire un progetto appropriato, per utilizzare al meglio gli spazi di proprietà comunale previsti nel piano. Come assessore al commercio - egli ha aggiunto - ho ritenuto, insieme all'assessore Fortini, di portare i contenuti del progetto alla attenzione delle associazioni di categoria e di tutta la cittadinanza per coglierne spunti e impressioni.

Con la Confcommercio, abbiamo stilato un accordo che prevede la realizzazione di uno studio complessivo del sistema commerciale di Assisi, per affrontare tre aspetti fondamentali: Assisi centro storico, Santa Maria degli Angeli, le restanti frazioni del Comune, in special modo: Petrignano, Palazzo e Rivortorto. Queste tre realtà, infatti - ha puntualizzato Lunghi - hanno problematiche differenti, ma nel loro complesso possono rappresentare in maniera compiuta i vari aspetti e le varie necessità del sistema commerciale. Ora risulterà determinante il rapporto che si dovrà concretizzare in maniera sinergica con il centro di Santa Maria degli Angeli, creando tutte le condizioni per non generare delle fratture.

A tal proposito - ha concluso il vicesindaco - credo che l'amministrazione debba svolgere un ruolo decisivo, individuando delle infrastrutture aggiuntive che mettano in relazione le diverse zone interne: la bretella del Ponte Rosso; un collegamento più efficace con la zona industriale di Santa Maria degli Angeli, e quindi con Tordandrea, Costano e Bettona; una apertura viaria su via Patrono d'Italia, attraverso l'area-cuscinetto esistente tra il Convento delle Suore Francescane Missionarie di Maria e la stazione ferroviaria.

Mario Cicogna

## "ORA ET LABORA"

La Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, in collaborazione con "Progetto Policoro" e con il patrocinio della Conferenza Episcopale Italiana, l'Ufficio Nazionale per i Problemi sociali e il Lavoro e la Caritas Italiana, hanno organizzato un ciclo di incontri formativi per i giovani, con il tema centrale: "Il Vangelo del Lavoro". Gli incontri che si avvalgono del referente diocesano P. Vittorio Viola e della animatrice della Comunità Valentina Di Maggio, all'insegna che "non esistono formule magiche per creare lavoro e che occorre investire nell'intelligenza e nel cuore delle persone" hanno realizzato il 23 febbraio alle ore 21 presso il Convento di San Damiano il primo appuntamento dal tema: "Per lavorare bisogna avere la vocazione?" con P. Vittorio Viola, mentre il secondo si terrà il giorno 15 marzo 2012, alle ore 21 a Rivortorto con il tema "Vocazione al lavoro o alla festa?" con P. Giovanni Raia. Gli ultimi due avranno luogo il 30 aprile 2012 a Gualdo Tadino con il tema "Voglio che i frati lavorino", veglia di preghiera con testimonianze francescane e l'ultimo il 7 maggio 2012 a Nocera Umbra, ore 21 con il Vescovo Mons. Domenico Sorrentino che tratterà il tema "Il Vangelo del lavoro e la Famiglia". Peraltro è in programma un cineforum sui temi sopra indicati.

Giovanni Zavarella

## IL SINDACO DI ASSISI OSPITE DEL CIRCOLO SUBASIO

Nel rispetto di una consolidata tradizione, il Circolo Subasio di Assisi, diretto dall'inossidabile e appassionato avv. Gino Costanzi, ha tenuto l'annuale conferenza stampa con il sindaco di Assisi Claudio Ricci. Domenica, 19 febbraio, alle ore 17, presso l'hotel "Le Muse" di Bastia Umbra, alla presenza dei giornalisti e di un pubblico interessato, il presidente Costanzi ha introdotto e salutato gli ospiti.

Il primo cittadino di Assisi, con voce pacata - come ha sottolineato il presidente Costanzi - ha risposto in modo esauriente alle domande degli operatori della carta stampata e del pubblico presente in sala. L'occasione è stata propizia per parlare della candidatura del Calendimaggio a Bene immateriale dell'UNESCO, della situazione dell'Ospedale, dell'Aeroporto San Francesco, dell'impianto di biogas, dell'Università Internazionale e del CST di Assisi, di Assisi-Perugia, capitale della Cultura, della mostra-evento dell'artista Botero, dei lavori di restauro del Convitto Nazionale di Assisi della stazione ferroviaria di Assisi, del nuovo presidio sanitario, del costruendo Asilo e della Farmacia Comunale, dei pozzi d'acqua inquinati, delle varie caserme, degli insediamenti industriali a ridosso dei confini comunali, ecc.

Non si è sottratto Ricci dal sottolineare che il bilancio comunale non ha introdotto l'aumento delle tasse e dei tributi, forse uno dei pochissimi comuni umbri, a fronte di minori trasferimenti finanziari dello Stato. Ha tenuto a precisare che la tassa - la vecchia ICI -, attuale IMU, mentre il coefficiente comunale è quello di base, dovrà comunque fare i conti con il moltiplicatore degli estimi catastali. Comunque secondo il primo cittadino di Assisi, si presume che l'80% circa andrà allo Stato e solo il 20% sarà incassato dal Comune. Saranno mantenute le tariffe delle mense e dei trasporti scolastici. Infine ha tenuto a comunicare che i bilanci preventivo e consuntivo sono stati certificati dai revisori dei conti.

Era presente il consigliere comunale Franco Brunozi.

Ha ringraziato tutti l'avv. Gino Costanzi che ha donato ai presenti il volumentto "Corso Mazzini, Via Santa Chiara", dipinti di Claudio Fronza. Ha moderato il giornalista dott. Gino Bulla.

Il pomeriggio si è concluso con un elegante brindisi.



**Autunno  
in campagna**

**Al Casale del Grillo**  
scuola e corsi di equitazione  
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra  
Pizzeria - Ampi spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)  
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

## IL GIGANTE BUONO

Il "gigante buono" se ne è andato in silenzio circondato dall'affetto dei figli, della nuora Gisella, dei nipoti Marco, Gabriele, Chiara e Luca e dei pronipoti molto vicini al loro "carissimo bisnonno".



**Giuseppe Gasparri**, così si chiamava, ha dedicato la sua vita al lavoro e alla famiglia della quale si sentiva "patriarca", cioè colui che guida e rassicura dando un prezioso sostegno e saggi consigli, grazie ad un'esistenza longeva spesa così bene fino all'ultimo giorno (quasi centenaria).

Non sono mancati fatica, sacrificio, dolore ma tutto affrontato con determinazione e coraggio e con quel sorriso bonario, che lo rendeva subito amabile.

La seconda guerra mondiale l'ha portato lontano dai propri cari, in una terra di prima

frontiera "Friuli Venezia Giulia" e quel lungo periodo lo ha messo a dura prova ma lo ha reso ancora più forte e invulnerabile.

Trasferitosi da Cannara a Santa Maria degli Angeli, ha lavorato per più di 20 anni presso le "Fonderie Tacconi".

E' stato ben voluto e stimato per la disciplina, rispetto ed onestà che formano quella ricchezza inalienabile da conservare e trasmettere alle nuove generazioni.

Così ha fatto "nonno Giuseppe", ha tracciato la strada affinché i suoi cari continuino quel cammino ricco di umanità e di quella "fede in Dio" che lo ha sempre sostenuto nell'attraversare un secolo di storia.

Con affetto esprimo la mia vicinanza a tutta la famiglia che ha beneficiato della lunga vita di "nonno Giuseppe".

*Giovanna Centomini Tomassini*

## GRAVE LUTTO ALLA PRO CIVITATE CHRISTIANA

Nel pomeriggio del 20 febbraio, dopo un brevissimo ricovero all'Ospedale di Assisi, ha concluso la sua vicenda terrena l'ing. MARCO MARCHINI, già Presidente della Pro Civitate Christiana, elemento di spicco del cattolicesimo militante a seguito di una radicale scelta evangelica professata con coraggio e determinazione per le strade d'Italia come organizzatore di marce della fede, di seminari e convegni cristologici. Era nato a Novara il 13 maggio del 1929 e dopo la laurea al politecnico di Torino aveva siglato sul Vangelo la promessa di volontario nel giorno di Natale del 1959. Da allora il suo sguardo luminoso e sorridente non aveva cessato di comunicare ed affermare le sue idee con esemplare linearità, tanto da procurargli anche in Assisi tanti amici che ora accolgono con mestizia la notizia della sua scomparsa. La Redazione di questa pagina si associa al cordoglio espresso dalle Autorità cittadine e da tante persone che hanno avuto con lui rapporti di amichevole frequentazione e reciproca stima.

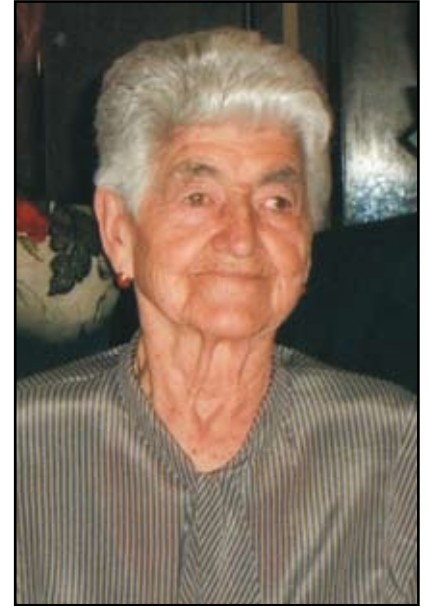
*Pio de Giuli*

## LUTTO

Il 1° febbraio 2012, in una giornata di freddo e neve, è scomparsa **Caterina Cozzali vedova Arditì**, alla splendida età di 95 anni.

Ha lasciato il figlio Vittorio con la moglie Marcella, la figlia Maria con il marito Nello, insieme a tutti i nipoti e pronipoti. I figli e la nuora le sono stati vicini e l'hanno accudita, in questi anni fino a quando nella notte non si è addormentata nelle braccia del Signore, ricordando e invocando il suo caro marito Giuseppe scomparso ormai da 40 anni.

E' stata un esempio di vita cristiana e di umanità per tutti quelli che l'hanno conosciuta.



*"Ciao Nonna Caterina", vogliamo ricordarti così, una nonna piena di amore ed attenzioni per tutti i tuoi nipoti e pronipoti.*

*Anche se non sei mai stata una persona che si metteva in mostra, tu c'eri, c'eri per raccontare a noi, piccoli, i tuoi consigli di vita.*

*Una vita che hai saputo mettere a disposizione degli altri senza essere una protagonista, e noi, abbiamo visto con i nostri occhi ed il nostro cuore il tuo coraggio di vivere.*

*Rimarrai sempre con tanta tenerezza dentro di noi!*

*Roberta, Stefania, Franco, Fedora, Carlo e tutti i tuoi pronipoti.*

## ANNIVERSARIO

Il 4 marzo 2012 ricorre il 9° anniversario della scomparsa di **Emilia Cervelli ved. Brunozi**.

I figli Franco, Marisa e Giuliana, insieme a tutti i familiari e parenti ne ricordano alla comunità tutta le sue qualità di bontà, saggezza e amore cristiano.



## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Dragoni Paolo 338.7661758



## LUTTO

Il 13 dicembre 2011, all'età di anni 87, dopo breve malattia, è tornato alla Casa del Padre **Tullio Ciotti**. Bettonese di nascita si era trasferito con la famiglia a Santa Maria degli Angeli negli anni sessanta del secolo scorso dopo aver vissuto la dura esperienza lavorativa delle miniere del Belgio.

La sua vita terrena è stata dedicata al lavoro ed agli affetti della famiglia che ha cresciuto nel rispetto dei doveri e dell'impegno quotidiano.

Lo ricordano alla comunità la moglie Graziella e figli Luigino e Patrizia, il genero Mauro e la nuora Vienna insieme alle amatissime nipoti Elisa, Silvia e Giulia.



## ANNIVERSARI

Sembrava un giorno come tanti quel 15 gennaio 2010 quando il piccolo **Alessandro** veniva chiamato improvvisamente al cospetto di Colui che tutto può. Si è incamminato per i fioriti sentieri del Cielo dove, poco dopo, il 23 marzo 2010 il nonno **Giovanni** è andato a fargli compagnia.

Un viaggio intrapreso con fede e speranza nella certezza della



Resurrezione.

Li ricordano, con profondi sentimenti di affetto e di gratitudine per le testimonianze che hanno lasciato, Patrizio Pinchi (padre e figlio degli scomparsi) con la consorte Gabriella Falcinelli ed il piccolo Simone, fratello di Alessandro, insieme alla moglie di Giovanni Maria Rosa Carnali. Si associano al ricordo i parenti tutti.

*“Dov'è disperazione che io porti la speranza, dov'è tristezza ch'io porti la gioia...”*

*San Francesco d'Assisi*

Il giorno 11 marzo ricorre il 9° anniversario della scomparsa del **prof. Americo Marzolesi**.

Sara, Maria Giovanna, Luigi e Valeria lo ricordano con infinito affetto.



## ANNIVERSARIO

Il 30 marzo 2012 ricorre il 7° anniversario della scomparsa di **Giuseppe Catanossi**.

I figli Michele e Simone con la mamma Annarita Polticchia lo ricordano con immutato affetto per i suoi quotidiani gesti di serenità e di insegnamento.

Ha vissuto nel segno dell'ottimismo e per questo è ancora nel ricordo di coloro che lo hanno conosciuto e stimato.



## APPUNTAMENTO CON LA STORIA

Per celebrare, come ogni anno, il “Giorno del Ricordo dell'esodo dei Giuliano-Dalmati e delle Foibe”, è stata deposta, a Santa Maria degli Angeli, una corona d'alloro presso l'insegna che delimita la via intitolata dal Comune di Assisi, unico comune italiano ad averlo fatto, ai martiri degli eccidi perpetrati per motivi etnici e politici, ai danni della popolazione italiana della Venezia Giulia e della Dalmazia.

Alla cerimonia hanno presenziato il vicesindaco, Antonio Lunghi, il vicepresidente del Consiglio Comunale, Daniele Martellini, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Francesco Mignani, il consigliere delegato Franco Brunozzi, il Coordinatore Regionale del F.L.I. Carla Spagnoli, il coordinatore provinciale del F.L.I. Francesco Siciliano, il rappresentante della Società Studi Fiumani, Giovanni Stelli, il rappresentante della Associazione Nazionale Venezia-Giulia e Dalmazia, Franco Papetti.

Dopo il discorso di circostanza del vicesindaco Lunghi, la cerimonia si è conclusa presso la Biblioteca comunale locale, con la assegnazione e la consegna di libri e riviste relative all'argomento e alla storia dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia al responsabile della struttura, Claudio Bini.



## PREMIATO IL CAMPIONE OLIMPICO ABDON PAMICH, PROFUGO GIULIANO

Lunedì 20 febbraio, nella Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale, è stato solennemente assegnato all'olimpionico Abdon Pamich (medaglia d'oro a Tokio 1964 nella 50 km. di marcia) il prestigioso premio “Dignità giuliano dalmata nel mondo”. Dopo gli interventi di Giovanni Stelli (Società di Studi Fiumani in Roma) e di Franco Papetti dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, lo stesso atleta – esule da Fiume sua città natale – si è reso testimone degli eventi che lo hanno portato dal campo profughi al podio olimpico.



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI  
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO  
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
sanifarmassisi@email.it





# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

## di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

### L'attività della Polizia Municipale IN DIMINUZIONE LE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA E LE DENUNCE DI INFORTUNIO SUL LAVORO

E' sempre intensa l'attività della nostra Polizia Municipale ma, stando ai dati forniti dalla stessa, emerge che gli automobilisti bastioli hanno tenuto, nel corso del 2011, un atteggiamento più disciplinato. Infatti, le sanzioni

solo riferimento, quello di Via Veneto, strada che nonostante gli interventi effettuati appare sempre come il tallone di Achille dell'intera rete. Il cambio del governo cittadino aveva fatto sperare in una soluzione del



amministrative per violazione al Codice della Strada sono diminuite del 19,5%, passando, infatti, da 5.832 del 2010 a 4.670 del 2011. Nelle casse comunali, tuttavia, vi è stato un aumento consistente di entrate: ben 249 mila euro contro i precedenti 213 mila. Balzata in avanti anche l'attività di rilevamento al telelaser (72 accertamenti contro i 3 dell'autovelox nel 2010). Un maggiore controllo dà i suoi benefici, ma non risolve di certo le carenze strutturali legate alla viabilità e ad un traffico sempre più congestionato. Nonostante gli annunci di studi e sperimentazioni, il centro storico e le strade afferenti ad esso vivono nel caos. Basti citare un

problema, che però non è arrivata. Le altre voci di rilievo che si evincono dal rendiconto del 2011 si riferiscono al numero di rapporti inviati all'autorità giudiziaria (84 contro i precedenti 101), agli incidenti rilevati (98 contro 108 che definiscono anche un minor numero di feriti seppure sia da annotare un decesso), alle segnalazioni di sospensioni patenti (20 contro le precedenti 25). Sono aumentati i controlli agli esercizi commerciali (15 in tutto contro i 4 del 2010). Sono aumentati i sequestrati di veicoli, la gran parte dei quali si riferiscono a rimozioni nel corso di manifestazioni fieristiche settimanali nelle piazze

pubbliche di Bastia e Ospedalichio.

Le denunce di cessione di fabbricati sono state 1.294 con un decremento di 165, le denunce per oggetti smarriti sono aumentate da 75 a 105 e sono lievemente diminuite le denunce di infortunio sul lavoro che sono passate da 340 a 317. Le pratiche di informazioni espletate (socio-economiche, residenze, iscrizioni imprese artigiane e varie) si sono attestate a 1.295 (con un aumento di 99).

Da rilevare inoltre che la nuova voce 'identificazioni' (n. 85) ha riguardato nel 2011 le persone di passaggio sul territorio di

Bastia, sconosciute e che sono state identificate dai vigili urbani, in un'attività di fiancheggiamento alle forze di polizia dello Stato.

Infine sono quasi raddoppiati gli 'accertamenti', ben 866 rispetto ai 458 del 2010. Da rilevare che tali interventi di verifica hanno riguardato inquinamenti ambientali, igiene e sanità su richiesta dei privati, in particolare per la problematicità di inquinamento di pozzi privati e per controlli sanitari su discariche.

Infine, le segnalazioni per guasti alla pubblica illuminazione sono sensibilmente scese da 203 del 2010 a 119 dello scorso anno.

### Venerdì 23 marzo presso la Sala Consiliare LO SCRITTORE IRACHENO TAWFIK PRESENTA IL SUO ULTIMO LIBRO

Evento letterario di alto livello, quello previsto alla Sala Consiliare del Comune di Bastia, venerdì 23 marzo con inizio alle ore 18. Lo scrittore di origini irachene Younis Tawfik, presenterà il suo ultimo



romanzo dal titolo *La sposa ripudiata*, edito da Bompiani. L'incontro, inserito nel Seminario di Formazione organizzato dal Comune di Assisi (Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite) in collaborazione con la SIOI di Roma e l'Università per Stranieri di Perugia, sul tema della "Primavera Araba", vede la partecipazione dell'As-



**Lupattelli**  
gioielleria  
da 50 Anni  
coccoliamo  
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557  
Centro Storico Bastia Umbra  
www.gioiellerialupattelli.it



**Villa Cherubino**

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

**RISTORANTE \* PIZZERIA**

Via Patrono d'Italia, 39  
Tel. 075/8040226 - 8040805



sensorato alla Cultura di Bastia Umbra. Lo stesso Tawfik nella mattina di venerdì (ore 10, Sala della Conciliazione di Assisi) tratterà l'argomento del "Ruolo della donna nella primavera araba".

L'incontro pomeridiano di Bastia verrà preceduto dai saluti del sindaco Stefano Ansideri e dell'Assessore all'Istruzione di Assisi Francesco Mignani. Dopo l'introduzione di Rosella Aristei, assessore alla cultura, si passerà all'attività letteraria di Tawfik e alla presentazione del suo ultimo libro. Conduce Adriano Cioci, responsabile dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite-Unesco del Comune di Assisi.

Tawfik è nato a Mosul, in Iraq. Nel 1979 si è trasferito a Torino dove, nel 1986, ha conseguito la laurea in Lettere. Attualmente svolge attività di conferenziere e insegna Lingua e Cultura Araba presso l'Università di Genova. Tra i libri pubblicati ricordiamo *La straniera* (1999), con versione cinematografica, *La città di Iram* (2002), il saggio *L'Iraq di Saddam* (2003) e ancora il romanzo *Il profugo* (2007).

*La sposa ripudiata* è la storia di Karima, giovane donna marocchina che per sfuggire alla miseria decide di trasferirsi in Italia dove si unisce a Dario, un ex sessantottino avvicinatosi all'Islam. Ma ben presto scopre che il "sogno" italiano non è facile da raggiungere...

**Ne parliamo con Mirco Salari, di Cesap vendita gas  
QUALCHE DISAGIO  
PER LE BOLLETTE DEL METANO,  
MA L'AMMINISTRATORE RASSICURA**

Lo scorso mese di gennaio numerosi utenti bastioli hanno lamentato disagi legati alle bollette di consumo del metano. Le incongruenze maggiori si sono registrate proprio a causa dell'arrivo delle stesse, appena un paio di giorni prima della scadenza del pagamento indicata nel 26 di gennaio. Questo ha spinto diversi clienti di Cesap Vendita Gas a recarsi negli uffici della Società, situati in Via del Teatro.

Il personale, gentile e disponibile, ci ha posto in contatto direttamente con l'amministratore delegato Mirco Salari, al quale abbiamo chiesto di spiegarci la natura delle problematiche alle quali sono incorsi molti abitanti di Bastia.

*- Sì, ci sono stati ritardi nella consegna a domicilio delle bollette relative al periodo ottobre-dicembre 2011, ma non sono imputabili a noi in quanto le stesse, stampate in data 5 gennaio, sono partite dalla nostra sede appena due giorni dopo. Disagi si sono avuti anche per quegli utenti che hanno cercato di mettersi in contatto con noi tramite telefono. Il questo caso si sono verificati disguidi in relazione al cambio di gestione del fornitore della telefonia. Ci scusiamo e stiamo provvedendo in tempi brevissimi ad aumentare i numeri a disposizione. Nel frattempo, però, ci siamo attivati per ampliare l'apertura al pubblico degli uffici ed è in corso una selezione di personale per rafforzare l'organico del presidio di Bastia e di quelli di Perugia, Cannara e Gubbio -*

A proposito dei locali della sede principale, appunto quelli situati a Bastia, non Le pare che siano un po' "stretti" rispetto al cospicuo movimento di pubblico?

*- In effetti abbiamo registrato questo problema e stiamo provvedendo a riunire i servizi in un nuovo polo unico. Il trasferimento avverrà in breve tempo -*

Per le fatturazioni "salate" nei mesi invernali, come ci si può difendere?

*- Le norme stabiliscono che gli utenti paghino per quello che consumano. Ma noi consigliamo sempre di tenerci aggiornati sulla lettura del contatore. Le stesse norme ci obbligano ad emettere almeno quattro bollette l'anno e noi ne emettiamo un paio in più proprio per diluire nel tempo le somme e non farle diventare troppo elevate. Vorrei aggiungere che, generalmente, siamo tolleranti nei ritardi di pagamento almeno sino a dieci giorni e che siamo sensibili alle difficoltà delle famiglie concedendo dilazioni di pagamento. Inoltre, ci rendiamo conto che si può migliorare e siamo ben disponibili a farlo. La nostra azienda è giovane, eppure il nostro bacino nel settore gas conta circa diecimila utenti nella provincia di Perugia (ben 7.400 nella sola Bastia) e siamo in espansione. Recentemente è stato acquistato un impianto di cogenerazione e teleriscaldamento a Corciano e a San Sisto di Perugia. L'Autorità per l'Energia e il Gas ci ha individuato quale elemento di sviluppo nel settore del rifornimento di energia per autotrazione con l'attivazione di ventisei centraline di rifornimento nella sola Perugia. Stiamo cercando di migliorare, ma questo processo di crescita a volte viene accompagnato da qualche smagliatura. Confidiamo nella comprensione dei nostri utenti -*

**NEVICATA A BASTIA**

Vi proponiamo un paio di immagini relative alla debole nevicata



che ha investito la nostra città all'inizio di febbraio. Fenomeno inconsueto e, fortunatamente, senza particolari conseguenze.

**OREFICERIE  
IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO  
e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

**VENDO ORO  
COME NUOVO**

BRILLANTI a metà prezzo

**OPERAZIONI PERMUTA**

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

**PERUGIA** Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919  
**BASTIA U.** Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684




**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino* di Bettona

## LE INIZIATIVE DELLA PRO LOCO

### Il calendario degli eventi 2012 ha aperto la stagione con il carnevale dei bambini

La Pro Loco di Bettona da molti anni sostiene la festa del carnevale dei bambini. E' un momento dove nella piccola

città si respira la gioia dei bambini, il piacere di stare insieme e divertirsi nella propria realtà, con le famiglie, i compagni di scuola, gli amici.

Anche quest'anno, il 17 febbraio, i nostri bambini con le loro maschere preferite, insieme a genitori ed amici hanno animato la piazza, si sono divertiti all'aperto e poi all'interno della sala del Cenacolo con giochi, sostenuti anche da animatori, musica balli tra una pizzetta, pasticcini e altre leccornie.



### Cineforum in collaborazione con l'associazione culturale "Bictonia"

Nel frattempo anche la bella iniziativa del Cineforum organizzata da Sebastiano Giuffrida con l'Associazione culturale "Bictonia" e il sostegno della Pro Loco, ha dato il via al programma di quest'anno con il "Decalogo ... 10 Film di Krzysztof Kieslowski".

Ogni venerdì dal 17 febbraio, presso la sala Preziotti.



## 8 Marzo: Festa della Donna

A seguire, l'Associazione culturale Bictonia, l'8 Marzo, darà vita a delle iniziative per la "Festa della Donna": un intelligente contributo per tenere sempre all'attenzione i temi del ruolo femminile nel contesto sociale.



## TEATRO EXCELSIOR Passaggio di Bettona

10 marzo 2012 ore 21.00  
**"L'ANATRA ALL'ARANCIA"**

di W. D. Home e M. G. Sauvajon  
 Compagnia I COMMIANTI  
 di Passaggio di Bettona (PG)



Commedia brillante dall'efficacissimo meccanismo comico e dai ritmi frenetici, "L'anatra all'arancia" tratta con leggerezza il tema dell'amore coniugale ed ha avuto immediato successo sia a Londra che a Parigi e poi in tutto il mondo.



## GIORGIO BETTOZZI Un... altro attore bettonese

Ci siamo già occupati qualche anno fa dell'attore-per-hobby bettonese Giorgio Bettozzi.

Da allora il nostro attore ha ottenuto nuove, molteplici scritture per dei ruoli che, per quanto brevi, hanno comunque lasciato spesso il segno della sua professionalità, della sua figura e della sua voce, tant'è che i Casting Directors, di altre case cine-televisive lo hanno voluto nelle loro produzioni, con ruoli di attore, più o meno importanti.

Dicevamo della voce... Anni addietro, la voce di Giorgio Bettozzi, è stata per un lunghissimo periodo la voce ufficiale della RAI-TV annunciando i programmi radio-televisivi, quasi in duetto coll'indimenticato gorgheggiar dell'usignolo: chi non lo ricorda? Ebbene, quella voce che annunciava: "Rai, Radio-televisione italiana, stazioni del secondo programma (o primo o terzo)" è stata nel periodo dal 1978 al 1990 proprio di Giorgio



Dal film di Federico Moccia: "Scusa se ti chiamo amore"

Bettozzi. Come pure, è stata la sua "voce fuori campo" ad illustrare diversi documentari e servizi giornalistici Radio-Telesivi negli anni '70-80.

Sono passati vari lustri da quando ancora ragazzino partecipò a una brevissima scena con Carlo Ninchi nel film "Sangue sul sagrato", girato interamente a Bettona nel lontano 1951.

Da giovanotto ha preso parte a lavori teatrali con Anton Giulio Majano, e a svariati fotoromanzi... i famosi fotoromanzi tanto in voga negli anni '60'.

Finché, in questi ultimi dieci anni ha iniziato - per hobby - a fare del cinema, realizzando così, il suo sogno di sempre.

Riportiamo alcuni dei titoli che lo hanno visto nei propri cast in questi ultimi anni: "Angelo il custode" (direttore di banca, con Lino Banfi, regia Francesco Lazzotti); "Don Luigi di Liegro" (Don Pietro, regia Alessandro de Robilant, con Giulio Scarpati); "Rex" (ed. italiana, marchese Torreggiani, non vedente, regia Marco Serafini, con Kaspar Kapparoni); "Ho sposato uno sbirro" di Giorgio Capitani, dove era direttore d'albergo, con Flavio Insinna. Con Capitani ha anche lavorato in "Maresciallo Rocca" (Mons. Olivieri, con Gigi Proietti), "Il Generale Dalla Chiesa", con Giancarlo Giannini, "Papa Luciani-Il sorriso di Dio" (Card. Benelli, con Neri Marcorè), "Giovanni XXIII" (Card. Ruffini). E lo abbiamo visto in tante altre fictions: Incantesimo, Medico di famiglia, Distretto di polizia, Casa famiglia, Io e mamma, Edda Ciano, Callas (come direttore della Scala), Giovanni Falcone, Sei forte maestro, come anche nei film: "I dieci inverni", "Il fug-

giasco" con Daniele Liotti, "Scusa se ti chiamo amore" (medico di Pronto Soccorso, con Raoul Bova, regia Federico Moccia), "La Squadra" (nel ruolo del Voltapagine al pianoforte, regia di Vincenzo Sollima), "Carabinieri, prima serie" (Colonnello, regia di Raffaele Mertes), e nel film TV "Una storia qualunque", dove è stato la controfigura di Nino Manfredi, etc.etc.

Lo vedremo ancora, (oltre che nelle repliche dei titoli citati), nei nuovi lavori non ancora usciti:

"Onore e rispetto 3" con Manuela Arcuri e Gabriel Garko; "Puppetta Maresca", con Manuela Arcuri; "Così è la vita", per Rai 1- (come padre di Roberto, programma condotto da Lorella Cuccarini). Ultimamente lo abbiamo visto anche nella recente serie di Don Matteo.

E questo ci sembra abbastanza per parlare di Giorgio Bettozzi come attore, e fargli i nostri complimenti, e un grosso "in bocca



Film TV: "Il Generale Dalla Chiesa"

al lupo" per il suo futuro artistico.

Ma il titolo di questa breve panoramica - non a caso - specifica così: "...un altro attore...". Certo, perché prima di lui c'è stato l'importante attore-professionista Franco Balducci, che ha partecipato a ben 59 film tra il 1948 e il 1978.

Una sua biografia in rete, così lo descrive: "Biondo, atletico di bell'aspetto, sportivo, pratico del nuoto e della scherma, ha tutte le carte in regola per divenire uno dei divi di maggior richiamo del cinema del dopoguerra. Appena ventenne debutta sullo schermo ammiratissimo dalle fanciulle che cercano un nuovo idolo maschile italiano da contrapporre alle stars hollywoodiane...".

Si circondava di diversi gatti, che chiamava per nome. La sua bevanda preferita era la spremuta d'arancia la sua passione era crogiolarsi al sole; nei suoi soggiorni bettonesi lo faceva standosene sdraiato sulla scalinata della bella Fontana di Piazza Cavour. Con la sua scomparsa sono rimasti indelebili i ricordi



del suo modo scanzonato di vivere. Franco (soprannominato "Bilancione" per la sua particolare andatura un po' trasandata), è stato uomo di grande animo, di grande cuore.

Oltre alla pellicola bettonese "Sangue sul sagrato", ha lavorato in ben 59 film, come ricordato, tra cui ce ne sono stati molti di grande, grandissimo successo, come:

"La Ciociara", "Le quattro giornate di Napoli", "Il Gobbo del Quarticcio", "Tiro al piccione", "La viaccia", "La vendetta dei Tughs", "La notte brava", "Le notti di Cabiria", "Mussolini ultimo atto", "Metello", "Giordano Bruno"...

Ma Franco è stato anche attore protagonista, come nel film: "Il Capitano di Venezia", di Gianni Puccini.

A Bettona vive ancora la compagna della sua vita, l'attrice Maria Grazia Francia, sua moglie, cui porgiamo un caro saluto in ricordo dei suoi tanti film, e del nostro indimenticato personaggio-attore bettonese, Franco Balducci.

Bruno Barbini

Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it


**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*
**di Cannara**

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

## LE INDAGINI DELLA CORTE DEI CONTI SUL COMUNE DI CANNARA PER IL 2010

**138 pagine tra rilievi e considerazioni.**
**Si accende lo scontro politico tra minoranze consiliari e Amministrazione comunale**

Seguendo la cronaca locale apparsa su alcuni quotidiani nel mese scorso, l'attenzione dei cannaresi, ma non solo, è stata attratta da una querelle tra le minoranze consiliari e la maggioranza guidata dal sindaco Petrini. Che tra gli



Giovanna Petrini, sindaco

opposti schieramenti ci siano quasi sempre motivi di attrito è un fatto che accade ovunque, ma stavolta la materia del contendere nasce da una voluminosa relazione della Corte dei Conti a conclusione dell'attività ispettiva per l'anno 2010, pervenuta in Comune alle fine di dicembre 2011 (non definitiva) e nella seconda metà di febbraio (definitiva).

Si tratta di 138 pagine riguardanti tutto ciò che concerne la gestione del Comune nell'anno di riferimento, quindi il

personale, le risorse economiche e finanziarie, l'acquisto di beni e servizi nonché il conferimento di incarichi esterni. Era stato il consigliere Fabrizio Gareggia (Lista Civica "Finalmente Cannara") ad anticipare in un comunicato stampa che il Comune di Cannara era "finito sotto la lente d'ingrandimento", dopo le segnalazioni dell'opposizione consiliare alla Corte dei Conti "su incarichi esterni, appalti e debiti fuori bilancio". Il sindaco gli aveva risposto ("Il Corriere dell'Umbria", 4 febbraio 2012) che la verifica su Cannara rientrava sostanzialmente nell'attività di routine dell'Istituto di Controllo, che per il 2010 aveva scelto Cannara; confutava le affermazioni di Gareggia ritenendole "del tutto infondate e palesemente gonfiate"; aggiungeva che "i debiti, alcuni dei quali



Fabrizio Gareggia, consigliere "Lista Finalmente Cannara"

divenuti tali grazie alla colpevole inerzia di alcuni degli uffici preposti" erano "stati riconosciuti... con tutti i pareri tecnici e contabili favorevoli...".

Anche i consiglieri di minoranza Rovinati e Santegidi (Gruppo misto) intervenivano nella questione chiedendo al Sindaco ("Il Corriere dell'Umbria", 5 febbraio 2012) di conoscere la verità sui conti del Comune e soprattutto lamentando d'essere stata loro negata la prima relazione della Corte dei Conti.



Dora Rovinati, consigliere Gruppo Misto

### Il sindacato interviene sulla questione degli incarichi esterni

Sempre sulla stampa, l'attenzione si è poi indirizzata verso un problema specifico, quello degli incarichi esterni, grazie anche ad una dura presa di posizione del Sindacato Uil Fpl mediante un Comunicato stampa pervenuto il 22 febbraio scorso, che vale la pena esaminare, considerando che si tratta di una voce autorevole al di sopra delle diatribe maggioranza-minoranza.



FEDERAZIONE POTERI LOCALI  
SEGRETERIA TERRITORIALE

via Oberdan, 113 - 04034 Foligno (PG)  
Tel. 320 4914450 - Fax 075 9482094  
www.uiltpl.org - e-mail: andrea.russo@uilumbria.it

### COMUNICATO

#### COMUNE DI CANNARA - INCARICHI FIDUCIARI: ESPOSTO DELLA UIL F.P.L. ALLA CORTE DEI CONTI

In merito ai recenti articoli apparsi sulla stampa in relazione alle risultanze del controllo effettuato dalla Corte dei Conti presso il Comune di Cannara, la UIL F.P.L. esprime forte preoccupazione per la situazione complessiva nella gestione del personale che si è venuta a creare presso il Comune di Cannara e, in modo particolare, per il reiterato utilizzo di incarichi fiduciari esterni.

**Si giudicano inaccettabili i loro utilizzi dal sindaco per giustificare la volontà di incaricare un soggetto esterno della responsabilità del Settore Finanziario.**

Risulta che nel 2010 la Responsabile del Settore Finanziario rilevò irregolarità nella gestione finanziaria che rendevano impossibile la certificazione di equilibrio del bilancio (cosa che risulta sia stata confermata anche dall'allora revisore dei conti). Poco dopo - **senza fornire alcuna motivazione ufficiale** - non le è stato confermato l'incarico di responsabile, che è stato successivamente attribuito tramite incarico fiduciario ad un professionista esterno, il cui contratto di lavoro verrebbe tra l'altro meno qualora l'Ente dovesse dichiarare il dissesto a venisse a trovarsi in situazione strutturalmente deficitaria. Ossia: qualora non dovesse certificare la regolarità del bilancio, questo lavoratore "andrebbe a casa".

Inoltre, al funzionario individuato fiduciarmente non solo è stato riconosciuto un inquadramento economico superiore a quello da sempre riconosciuto alle figure apicali del Comune di Cannara (equivalente all'ex VII qualifica funzionale al posto della ex VI qualifica funzionale riconosciuta agli apicali), ma risulta sia stata addirittura riconosciuta un'indennità aggiuntiva di quasi 13.000 euro annui al posto dei 6.500 euro previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per un dipendente part-time.

**Alla luce di tutto ciò, come si può ritenere oggettivamente garantito il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione?**

Ritenendo estremamente grave tale situazione e visto che **l'amministrazione non ha accolto le ripetute richieste di regolarizzazione avanzate dal sindacato**, nello scorso mese di agosto al sottoscritto non è rimasto che presentare un esposto dettagliato alla Procura Regionale della Corte dei Conti, che ha già provveduto a convocarlo in audizione.

È da tempo che la UIL ha promosso a livello nazionale e locale una campagna contro gli sprechi ed i costi eccessivi della politica, ritenendo che sia compito del sindacato richiamare l'attenzione delle istituzioni e dei cittadini sui **problemi reali** della pubblica amministrazione e sugli elevatissimi costi, diretti ed indiretti, che può avere una cattiva gestione della cosa pubblica.

La UIL F.P.L. - sindacato dei cittadini - continuerà come sempre fatto in ogni ente ad alitare con fermezza la propria voce a tutela dei lavoratori e dei cittadini, nella certezza che, rivolgendosi in ultima istanza anche all'incisiva azione della magistratura, si riuscirà infine a garantire la piena effettività dei principi di legalità, buon andamento della pubblica amministrazione ed eguaglianza tra le persone creando ambienti di lavoro in cui ciascuno sia messo in condizione di esprimere al massimo la propria professionalità.

Il Responsabile Territoriale UIL F.P.L.  
Andrea Russo



## Trattoria Hotel da Elide





**Elide  
dal  
1960**

via Patrono d'Italia, 48  
S.M. Degli Angeli  
tel. 075-8040867  
tel. 8040221  
Fax 075-8049141  
info@assisthoteldaelide.com  
www.assisthoteldaelide.com



In questo documento il Responsabile territoriale Uil Fpl, Andrea Russo, dopo aver espresso *forte preoccupazione per la situazione complessiva nella gestione del personale* presso il Comune di Cannara, e in particolare *per il reiterato utilizzo di incarichi fiduciari esterni*, fa presente che *nel 2010 la Responsabile del Settore finanziario rilevò irregolarità nella gestione finanziaria che rendevano impossibile la certificazione di equilibrio del bilancio...*, *cosa che risulta sia stata confermata anche dall'allora revisore dei conti*. E continua: *Poco dopo -senza fornire alcuna motivazione ufficiale- non le è stato confermato l'incarico di responsabile*, poi conferito invece ad un professionista esterno, *il cui contratto di lavoro verrebbe tra l'altro meno qualora l'Ente dovesse dichiarare il dissesto... ossia: qualora non dovesse certificare la regolarità del bilancio, questo lavoratore andrebbe a casa*.

Il sindacato fa inoltre rilevare che *al funzionario individuato fiduciariamente non solo è stato riconosciuto un inquadramento economico superiore a quello da sempre riconosciuto alle figure apicali del Comune di Cannara... , ma risulta sia stata addirittura riconosciuta un'indennità aggiuntiva di quasi 13.000 euro annui, al posto dei 6.500 euro previsti dal contratto collettivo nazionale per un dipendente part-time...* E prosegue: *poiché l'Amministrazione non ha accolto le ripetute richieste di regolarizzazione avanzate dal sindacato, nello scorso mese di agosto al sottoscritto non è rimasto che presentare un esposto dettagliato alla Procura Regionale della Corte dei Conti, che ha già provveduto a convocarlo in audizione...*

La risposta del Sindaco è comparsa il giorno seguente su "Vivere Assisi", dove il primo cittadino ha difeso la sua scelta, insistendo sulla mancanza di una figura professionale adeguata ad assumere l'incarico di dirigente nell'organico del Comune. La circostanza, però, sembrerebbe contrastare con la realtà dei fatti, in quanto la dipendente, che in precedenza aveva ricoperto il ruolo di responsabile del settore, era inquadrata nella categoria D ed era stata designata proprio perché il Sindaco l'aveva ritenuta dotata di "adeguata competenza professionale" e delle "capacità gestionali necessarie per reggere le strutture cui era preposta". E' la stessa annotazione che la Uil-Fpl fa al Sindaco che però, dopo aver fornito la sua versione dei fatti, fa capire che nella presa di posizione della Uil Fpl c'è di mezzo l'imminente "scadenza per le elezioni delle RSU che si svolgeranno a Cannara nei prossimi 5-6-7 marzo"... L'allusione non è di poco conto, e risulta che il sindacato stia preparando una risposta dai toni forti.

La rassegna stampa sulla *querelle* termina, per ora, il 27 febbraio 2012, quando il consigliere Gareggia, sempre su "Vivere Assisi", invita i cittadini a consultare la relazione della Corte dei Conti depositata in Comune, che è "di una chiarezza adamantina" sia per quanto riguarda "la nomina dell'attuale responsabile del servizio finanziario", dalla Corte ritenuta illegittima, sia circa i debiti fuori bilancio, a proposito dei quali la stessa Corte evidenzia che *le procedure seguite dall'Amministrazione Comunale di Cannara contrastano con le normative vigenti in materia di corretta gestione del denaro pubblico e con i principi contabili di riferimento*, tanto da comportare la *violazione del principio di veridicità del bilancio* (Dalla Relazione della Corte dei Conti).

Vi terremo informati sugli sviluppi della rilevante questione.

Ottaviano Turrioni

## LE CENTO PRIMAVERE DI NONNA GINA

Domenica 26 febbraio scorso la comunità di Cannara si è unita alla gioia dei familiari nel festeggiare il centesimo compleanno di nonna Gina Tofi ved. Pompei. Al termine della Messa delle 11, celebrata dal parroco don Francesco Fongo, un lunghissimo applauso ha sottolineato la partecipazione dei presenti allo straordinario evento di cui è protagonista questa simpatica signora cannanese dalla mente lucida, pronta alla battuta e incline allo scherzo. Nonna Gina ha sempre abitato in Via Baglioni ed è stata, fino a due anni fa, la *pasionaria* dell'Infiorata del *Corpus Domini*: il tratto di via



in cui insiste la sua casa da lunga data risulta uno dei migliori per l'allestimento dell'Infiorata, e non si contano i primi premi ricevuti... Ha sempre messo a disposizione i fondi dell'abitazione per conservare fiori, disegni, strumenti utili alla realizzazione del tappeto floreale, e soprattutto non ha mai smesso, durante tutto l'anno, di sollecitare le amiche perché mettessero da parte, e li essicassero, tutti i fiori utili alla grande manifestazione di fede e di colori.

La signora Gina è nata il 27 febbraio 1912, e si unì in matrimonio con il signor Gino Pompei, anch'egli cannanese, il 1° giugno 1935. Ma, ci racconta, quando i due figli Vitaliano ed Elvio erano ancora molto piccoli, il marito dovette partire per la guerra e fu fatto prigioniero. Per sette lunghissimi anni restò lontano da casa: partì il 28 agosto 1939 e tornò il 28 agosto 1946. Fu dunque lei a provvedere ai due bambini (che un giorno avrebbero conseguito la laurea rispettivamente in Chimica e in Lingue Straniere) lavorando senza sosta: è stata una brava sarta, lavoro che ha portato avanti addirittura fino a qualche anno fa, soprattutto per venire incontro alle richieste di alcune amiche che, dati i tempi, non facilmente riuscivano a trovare una persona qualificata in questa attività.

Nel pomeriggio di domenica 26 ha ricevuto la visita del sindaco Giovanna Petrini, dell'assessore Elisabetta Galletti e del comandante dei Vigili urbani, ten. Fausto Balestrini. Il sindaco le ha fatto omaggio di un mazzo di rose rosse e di una targa ricordo. Parenti ed amici hanno partecipato con grande piacere alla festa che è stata organizzata in casa del figlio Elvio, a Cannara. E' stata particolarmente emozionante la presenza di figli, nipoti e pronipoti, in un valzer di generazioni così insolito da vedersi tutti insieme.

A "zia Gina" giungano i nostri migliori auguri per traguardi ancor più prestigiosi, sempre in buona salute.

Ottaviano Turrioni

PRESTITI - LEASING - MUTUI

**consul.fin.**

di Tenna Gabriele Maria  
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)  
Via G. Becchetti, 65  
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055  
a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

**BETTI**

COSTRUZIONI

OPERE STRADALI  
SPORTIVE  
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

## Dalla Pro Loco Rivotorto

# Ore 15 del 19 febbraio 2012 CARNEVALE DEI BAMBINI A RIVOTORTO

Gli animatori ingaggiati dalla Pro Loco Rivotorto non sono ancora arrivati ma i bambini già si rincorrono lanciandosi coriandoli colorati. I "Milleluna" arrivano anche loro già in maschera e su-



bito la festa si anima. L'arrivo dei bambini continua fino a gremire la sala. Uomo ragno, cenerentola, dracula e il principe azzurro, cowboy e damigelle tutti a divertirsi e impegnarsi nei giochi. Le frappe addolciscono la festa insieme ai dolci che hanno portato i genitori. La festa si protrae fino a tardi, quando ci si diverte diventa difficile, impossibile interrompere il gioco. L'importante è vedere le facce divertite dei bambini e quelle soddisfatte dei genitori. Ci si chiede alla ProLoco se c'è in loro un po' di nostalgia per il Carnevale con le sfilate dei carri degli anni scorsi e soprattutto se tornasse la voglia di impegnarsi, insieme alle altre Pro Loco in un carnevale se non con i Carri almeno con una sfilata tutti in maschera. Fatelo sapere, faremo tutto il possibile per dare un seguito alla proposta.

*Adriano Tofi - presidente*

## PIETRE DELLA MEMORIA

E' un progetto promosso dall'ANMIG Umbria con l'obiettivo di censire, fotografare, catalogare i cippi, lapidi, steli, targhe e monumenti presenti in Umbria e che ricordano eventi della prima e seconda guerra mondiale finalizzando il lavoro alla memoria di coloro che si sono sacrificati per l'Italia. L'inserimento in un sito internet di tutto il materiale inviato per consentirne a chiunque la consultazione e la pubblicazione in volume è il fine che si propone di raggiungere l'ANMIG. Tutto a disposizione di Tutti. L'associazione ha interessato al progetto gli organi Istituzionali attraverso le loro Associazioni, Regione, Anci, Upi, Pubblica Istruzione, Forze Armate, Pro Loco, etc.

Per le Proloco il presidente Matteucci ha affidato l'incarico ai presidenti della Pro Loco



*Achille Tofi*

Rivotorto Adriano Tofi e a quello della Pro Loco di Assisi Centro Francesco Fiorelli. Per La sezione ANMIG di Assisi l'incarico è stato affidato al presidente Achille Tofi, di recente confermato nell'incarico. Tutti coloro che fossero in grado di fornire informazioni utili al progetto possono prendere contatti chiamando il 338.8100913. Con l'occasione, si porta a conoscenza degli associati l'organigramma del direttivo del consiglio ANMIG della sezione di Assisi:

Presidente: **Tofi Achille**

Vice presidente: **Cianchetta Loredana**

Segretario: **Becherini Michele**

L'economista: **Borsellini Tiziana**

Consiglieri: **Famiani Sandro, Lancioni Lamberto, Tofi Adriano**

Revisori dei conti:

**Cacciavillani Sergio, Menichelli Elio, Calzolari Bruno**

## I PAESAGGI UMBRI DI GIORGIO REGNICOLI

Giorgio Regnicoli è un pittore assisano. Calca la scena artistica dalla fine degli anni settanta. Ha partecipato a collettive di pittura in tutta Italia. Ha riportato nelle varie collettive premi, segnalazioni e apprezzamenti di pubblico e di critica. A tale proposito alcuni anni or sono il critico d'arte Lidio Pepponi ebbe ascrivere che "la pittura di Giorgio è stata sempre strumento di indagine della realtà. L'artista non ha mai rifiutato la tradizione, ma anzi ne ha tratto ispirazione. I paesaggi evocati non sono mai passeggeri, ma colmi di una realtà intensamente vissuta. Presenta un colore che si distribuisce con calde tonalità, visualizzando un paesaggio dalle



aggettivazione di sapere umbro in generale e assisano in particolare. Peraltro questi spazi dal rimando contadino sono pervasi di un silenzio panico e sempre punteggiato da una flora disincantata e da

originali architetture contadine d'antan. Che fanno dire al giornalista de "Il Messaggero" Lorenzo Capezzali, in occasione della personale che Regnicoli tiene al Gotha Cafè di Santa Maria degli Angeli che "La pittura del maestro è intesa come forma artistica e non è mai meccanica apposizione di colori ad un disegno. Rimane, la sua, sicuramente un'arte che pone problemi più complessi come la resa del colore, le variazioni di tono, lo studio di luci ed ombre, l'illusione di spazi naturalistici e la ricchezza della tecnica. Non a caso il noto professionista viene da più parti definito poliedrico oltre ad essere, come dice di se stesso, agronomista e transumanista". E Capezzali tiene a dire che la punta dei suoi lavori è rappresentata dall'ottavo posto del 2008, raggiunto nella kermesse "Genova Saturar-te, mentre nei precedenti anni l'artista si era messo in mostra per una prestigiosa" presentazione delle opere, presso la Galleria Malatestiana e Spadariana. A buon conto ci piace rilevare che i suoi esiti pittorici risultano, sempre più, interessare la critica umbra. Chi volesse osservarne le ultime risultanze si può portare al Gotha caffè, diretto dall'illuminato Massimo Angelucci.

*Giovanni Zavarella*

In un ambiente familiare  
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:  
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075 8043328 / 9





**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

**Azienda Certificata**  
UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI**  
CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot. Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
Via Marconi, 26  
Tel. 0743/49879



## SPIGOLATURE REDAZIONALI

di Pio de Giuli

### IN ARRIVO I VARCHI ELETTRONICI

Vivo allarme e giustificata preoccupazione viene alimentata dalle "voci" in uscita dal Palazzo Comunale sulla ipotesi di dotare le porte dell'acropoli cittadina di varchi elettronici finalizzati a disciplinare il traffico in entrata e la sosta con conseguente inasprimento sanzionatorio per l'utenza che, per tante necessità, ha bisogno di entrare nel centro storico. Sono in molti a pensare che questo costoso intervento (di circa 220.000,00 euro) non sia necessario per Assisi ma anzi che si configuri come un vero e proprio "attentato alla vita cittadina" che già risente per tanti balzelli della morsa congiunturale. Più di tutti sono in agitazione i commercianti che temono di perdere, come è già successo nella vicina Perugia, anche quella clientela sempre più rarefatta che ancora resiste ai reiterati tentativi di dirottamento altrove.

### NECESSITA' IMPELLENTI PER IL CANILE DI PONTEROSSO

La situazione del canile di Ponterosso, ubicato nella pianura sottostante alle grandi basiliche francescane, presenta impellenti necessità connesse sia alla contiguità inopportuna con l'isola ecologica di smaltimento dei rifiuti "ingombranti" sia alla palese fatiscenza di alcune parti della struttura non conformi alle normative in vigore a livello nazionale e comunitario. In coincidenza con la festività di S. Antonio, Patrono degli animali, si è levata da più parti del corpo sociale la richiesta di una maggiore attenzione anche per gli "amici dell'uomo" verso i quali, specialmente in Assisi, è doveroso garantire un minimo di benessere.

### SCUOLA DI TEATRO "ROSSANA GAONI"

Nei giorni 17 e 19 febbraio la Scuola di Teatro "Rossana Gaoni" si è cimentata nel testo impegnativo de "La Bisbetica Domata" di William Shakespeare, ottenendo un meritato successo di pubblico e di critica. L'esito, derivato dalla bravura degli interpreti, ha ricevuto un contributo determinante dall'ambientazione all'interno dello storico Palazzo del Monte Frumentario rivelatosi particolarmente adatto a ricreare l'atmosfera del celebre capolavoro teatrale.

### ACCORATO APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE "PARCO MONTE SUBASIO"

La crescita esponenziale della popolazione di cinghiali sul Monte Subasio è causa di notevoli danni all'agricoltura e di una vera e propria devastazione dei magnifici prati sommitali che forse in primavera non si presenteranno variopinti ma tristemente privi dei fiori. Per questo motivo l'Associazione "Parco Monte Subasio" ha rivolto nei giorni scorsi agli Enti preposti un accorato appello perché venga al più presto ripreso il programma di contenimento selettivo della specie, unico mezzo per evitare danni gravi ed irreversibili.

## Parliamo di enigmistica

### SOLUZIONI

Soluzioni: 1). Caso, loro, caloroso; 2). Passo, rado, paradosso; 3). Cane, panno, capannone; 4). Gita, Oca, giocata; 5). Latori, bora, laboratori; 6). Sere, nato, senatore.



## CONFERENZA DEL ROTARY CLUB SULLA CRISI ECONOMICA

Per trattare un argomento impegnativo dal titolo "Conoscere la crisi per governarla", il Rotary Club ha scelto un incontro aperto al pubblico nella giornata di sabato 25 febbraio (ore 17,30) dove, nella Sala della Conciliazione del Palazzo municipale, è intervenuto in veste di relatore il dottor GIUSEPPE MARIA PIGNATARO, membro della direzione di un grande gruppo bancario internazionale quale responsabile del settore pubblico. L'esperto, che da molti anni si occupa delle problematiche dell'economia, ha riassunto le sue riflessioni trattate sistematicamente in una recente ed aggiornata pubblicazione "Riequilibrio e rilancio - La crisi italiana - Diagnosi e terapia" recensita dal quotidiano "Il Sole 24 Ore".

### UN "SAN VALENTINO SPECIALE" PRESSO RESORT & SPA DI SAN CRISPINO

L'accogliente struttura ricettiva allestita in Tordandrea dalla famiglia Franceschini ha offerto alla sua clientela una raffinata occasione per celebrare la tradizionale "Festa degli Innamorati" sotto il loro Patrono, San Valentino. Il programma ha avuto inizio con un pomeriggio romantico lungo il "percorso dei cinque sensi" che ha permesso di apprezzare la SPA in tutte le sue articolazioni finalizzate al benessere della persona (sauna finlandese, bagno turco, massaggi, idropercorso in cromoterapia). La cena a lume di candela con sottofondo musicale ha completato un momento particolare, degno di essere ricordato.

### NOMINA DELL'ADDETTO STAMPA DEL CONVITTO NAZIONALE

Con decisione del Rettore Reggente Dante Siena, ratificata il 25 gennaio dal Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Principe di Napoli", è stato nominato addetto stampa della prestigiosa istituzione il dottor Pio De Giuli che continua quindi il suo pluriennale rapporto iniziato da convittore nel 1952, proseguito da istitutore nel quinquennio 1960-1965, e da Consigliere di Amministrazione dal 1990 per due mandati triennali consecutivi.



Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas di Bruno Barbini Sede legale

Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA' Via Los Angeles, 15 06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546 Reg. Soc. Trib. Perugia n. 18869 e-mail redazione@ilrubino.info sito www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE Adriano Cioci Pio De Giuli Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

### ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascoti  
Francesco Benci  
Mario Cicogna  
Sandro Elisei  
Cristiana Mecatti  
Augusta Perticoni  
Giorgio Polticchia  
Samanta Sforza

ABBONAMENTO ANNUALE C/C Postale n° 14279061

ITALIA Normale € 20.00 Sostenitore € 35.00 Benemerito € 50.00

ESTERO Normale € 40.00 Sostenitore € 55.00 Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione: VIRTUAL s.n.c.

S. Maria degli Angeli (Pg) Stampa

GRAFICHE DIEMME Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione Via G. Becchetti, 65 Santa Maria degli Angeli Tel./fax 075.8044288

# IL TEMPO degli Sposi



FILM TV & COMMUNICATION

## In Video Assisi

offre per tutto il 2012 il

**10% di sconto su prenotazioni  
di servizi FOTO e VIDEO**

Con ampia possibilità  
di scelta fra varie soluzioni



Prima di scegliere il tuo Fotografo  
consulta il nostro Studio, troverai  
**Professionalità e Cortesia**



[www.invideoassisi.it](http://www.invideoassisi.it) - [www.giovaninocinque.com](http://www.giovaninocinque.com)

In Video Assisi - via G. Becchetti, 42 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI  
Tel. 075.8043764 - cell. 328.4884001 - 320.8221210